

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Regionale Piemonte

Bilancio Sociale

Regione Piemonte

Anno 2009



Torino, luglio 2010



Bilancio sociale
Regione Piemonte
Anno 2009

Direttore regionale: Giuliano Quattrone

Presidente Comitato regionale: Luigi Bosco

Torino, luglio 2010

Sommario

Sommario	3
Lettera aperta o ... Premessa	6
1. L'identità aziendale	8
La Direzione regionale	8
Struttura e organizzazione	8
Macro-obiettivi strategici	10
L'INPS e il territorio.....	11
Le sedi	11
Indicatore di presenza sul territorio	11
N° di cittadini per ogni singolo addetto – TAB. I.....	11
Il capitale umano	12
Il personale.....	12
Personale in forza presso le sedi del Piemonte – TAB. II.....	12
Personale Part-Time – TAB. III.....	12
Personale suddiviso per Aree professionali (esclusi dirigenti e professionali) TAB. IV	13
% personale suddiviso per Aree professionali (esclusi dirigenti e professionali) TAB. V.....	13
Personale piemontese suddiviso per fasce di età – TAB. VI	14
“Scolarizzazione” – TAB. VII	14
% personale presente su personale in forza – TAB. VIII	14
Lavoratori interinali – TAB. IX	14
La formazione	15
La riorganizzazione del personale.....	16
2. Il valore strategico del servizio	17
Gli obiettivi raggiunti.....	17
I risultati da consolidare	17
Gli obiettivi programmati per il futuro	17
3. I partner di servizio e la rete territoriale.....	18
I principali partner	18
Le sinergie e le collaborazioni	18
30 marzo 2007	Errore. Il segnalibro non è definito.
26 Maggio 2009	18
10 luglio 2009	18
14 Ottobre 2009	18
18 novembre 2009	19
30 Novembre 2009.....	19
4. La relazione sociale	20
4.1 Il contesto socioeconomico e demografico della regione	20
La popolazione piemontese.....	20

Popolazione al 31 12 2009 ripartita per provincia – TAB. I.....	20
Indigeni vs Stranieri – TAB. II.....	20
Quadro occupazionale.....	22
Occupati vs disoccupati - TAB. III.....	22
Occupati per settore di attività - TAB. IV.....	22
4.2 I soggetti economici	23
Le imprese iscritte all'INPS	23
Aziende con dipendenti attive – TAB I	23
Artigiani – TAB II	23
Commercianti – TAB III.....	23
4.3 Le categorie sociali e le prestazioni	24
a) i pensionati e le prestazioni pensionistiche	24
I pensionati	24
Pensionati INPS al 31 12 2007 – TAB. I.....	24
Le pensioni.....	24
N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per gestione e sesso escluse InvCiv - TAB. I ..	24
% N° e importo pensioni al 01-01-09 suddivise per gestione e sesso escluse InvCiv - TAB. II.	25
% pensioni uomini e donne e forbice sugli importi medi mensili (01-01-2009) - TAB. III.....	25
N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per categorie e sesso escluse InvCiv - TAB. IV	26
N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per province e cat. escluse InvCiv -TAB. V.....	27
Ripartizione % delle categorie per provincia - TAB. VI.....	27
Numero pensioni per 1000 cittadini - TAB. VII.....	28
Pensioni: importo medio mensile - Grafico	28
Pensioni al 01-01-2009 integrate al minimo per categoria e gestione - TAB. VIII	29
Prestazioni agli invalidi Civili al 31 dicembre 2009 suddivise fra Pensioni e Indennità - TAB. IX	30
N° prestazioni agli Invalidi Civili ogni 1000 cittadini - TAB. X	31
Gestione domande di pensione nell'anno 2009 – TAB. XI.....	32
Pensioni liquidate in prima istanza sul totale delle accolte - Grafico.....	33
Tempi soglia liquidazione pensioni – TAB. XII	33
Pensioni liquidate e respinte nelle principali gestioni: 09 vs 08 – TAB XIII.....	34
Trend storico liquidazione pensioni in Piemonte – TAB. XIV.....	35
Pensionati e pensioni: dati aggiornati	37
Pensioni suddivise per provincia e per fondo: dati maggio 2010 – TAB. XV	37
Pensioni suddivise fra stranieri ed italiani: dati maggio 2010 – TAB. XVI.....	37
Numero di pensionati per pensionato: dati maggio 2010 – TAB. XVII	38
b) i percettori di prestazioni a sostegno del reddito	38
I beneficiari	38
Cassa integrazione guadagni.....	38
Ore di CIG ordinaria (industria + edilizia) – TAB. I	38
Ore di CIG straordinaria – TAB. II.....	39
TOTALE CIG (esclusa in deroga) – TAB. III	39
Ore di CIG effettivamente usufruite TAB. IV	40
CIG in Deroga nel 2009 – TAB. V.....	41
CIG: Indicatori di pianificazione – TAB. VI.....	41
Disoccupazione	42
Trend ultimi anni e ripartizione per provincia – TAB. VII.....	42

DS: Indicatori di pianificazione – TAB. VIII.....	42
Mobilità.....	43
Iscritti liste di mobilità – TAB. IX	43
4.4 La valutazione dei servizi ai cittadini	44
Incidenza della crisi economica sul fronte pensionistico	44
Tempi soglia pensioni di Vecchiaia – TAB I.....	44
Tempi soglia pensioni di Anzianità - TAB II.....	45
Tempi soglia pensioni di Reversibilità - TAB III	45
Tempi soglia pensioni Indirette - TAB IV	46
Tempi soglia pensioni d’Invalidità e Inabilità (contributive) - TAB V	46
Tempi soglia pensioni e Assegni Sociali - TAB VI	47
Variazioni personale in forza fra anni 2009 – 2008 - TAB. VII	47
Variazioni di produttività fra anni 2009 – 2008 - TAB. VIII.....	47
Provvisorie	48
Liquidazione provvisorie 2008 vs 2009- TAB IX.....	48
Indici liquidazione provvisorie - TAB X.....	49
Tempi soglia Disoccupazione ordinaria - TAB X	50
4.5 La ripartizione del valore economico.....	50
Le entrate e le uscite	50
Gestione efficiente delle risorse affidate – TAB I.....	50
Il Recupero Crediti – TAB. II	51
Contributi incassati per tipologia di soggetti TAB. III	51
L’azione di contrasto al lavoro irregolare e all’evasione contributiva.....	52
Principali risultati dell’attività ispettiva 2009 – TAB. IV.....	52
Attività di Vigilanza – Distribuzione per Aree. Anno 2009 – TAB. V.....	52

Lettera aperta o ... Premessa

Comitato Regionale INPS per il Piemonte

Al Presidente del CIV
Luigi Abbadessa

Al Presidente dell'Inps
Antonio Mastrapasqua

Il Comitato regionale del Piemonte, al fine di dare il suo contributo alla costruzione del Bilancio Sociale, ha adempiuto a quanto dettato dalla Lg 88/89, ed ha invitato tutti i portatori di interesse o, come si dice adesso, stakeholder, per uno scambio di opinioni sui servizi e sul rapporto che l'Istituto ha con essi.

Gli incontri sono stati interessanti, anche in relazione al particolare periodo sociale in cui si trova il Piemonte. Abbiamo organizzato specifiche riunioni, cui abbiamo invitato i Segretari regionali dei datori di lavoro e dei lavoratori, gli Enti di Patronato regionali e le Istituzioni (Regione e Provincia).

Si è discusso dell'Istituto, del suo insostituibile ruolo sia nella previdenza, sia nell'assistenza; si sono elencati gli oltre 400 servizi che l'Istituto fornisce a cittadini e imprese; si è discusso di organizzazione dell'Istituto sul territorio; si sono approfondite le sinergie possibili fra Istituto, Regione ed Enti Locali. Insomma: si è cercato di costruire con tutti i partecipanti un'informazione più capillare sull'Istituto stesso e sulla sua prossimità al cittadino e alle aziende e quindi ai problemi legati al lavoro, al sostegno al reddito in tutte le sue forme, nell'intera regione Piemonte. Il dibattito è stato proficuo. Il Comitato ha cercato di raccogliere i suggerimenti, le osservazioni, le integrazioni pervenute.

Pensiamo che quanto sopra esposto sia stato di utilità alla tecnostruttura per costruire il Bilancio Sociale 2009. E possa essere stato prodromo per il costruendo Bilancio Sociale del 2010.

Anzi, il Comitato regionale del Piemonte proseguirà le riunioni con tutti i soggetti produttori della ricchezza del Piemonte e collegati in diverse forme con l'Istituto, per avvicinare sempre di più lo stesso ai cittadini e alle imprese e per contribuire e accompagnare la velocità della scienza e della tecnica con l'organizzazione.

E, se accettate di tradurre l'etica come scienza del comportamento, vi confermiamo che il Comitato ha altresì voluto esaltare la dignità della persona in ogni forma di organizzazione e di fronte ad ogni pretesa di compatibilità economica.

Il Comitato si permette di richiamare ancora una volta la Vostra attenzione sulla giacente proposta di legge a firma Jannone-Motta-Lo Presti-Poli già in parte "accolta" attraverso la riduzione dei componenti dei Comitati. Se essa fosse approvata, i rapporti fra gli Organi periferici dell'Istituto e la tecnostruttura sarebbero più chiari.

Da tale chiarezza trarrebbe giovamento tutta l'Inps, i portatori d'interesse che compongono i suoi Organi. Ma, soprattutto, ne trarrebbe giovamento il cittadino che richiede il servizio, l'operatore che deve fornirlo.

Nella città di Einaudi non possiamo che ricordare a noi stessi: "la chiarezza giova all'operatività".

Luigi Bosco
presidente CR

1. L'identità aziendale

La Direzione regionale

Struttura e organizzazione

Il Piemonte, una delle regioni più importanti d'Italia, appartiene alla categoria di **complessità A**.

Al suo vertice è posto un Direttore Regionale appartenente al livello dirigenziale generale (I fascia), mentre le seguenti posizioni dovrebbero essere ricoperte da dirigenti di seconda fascia:

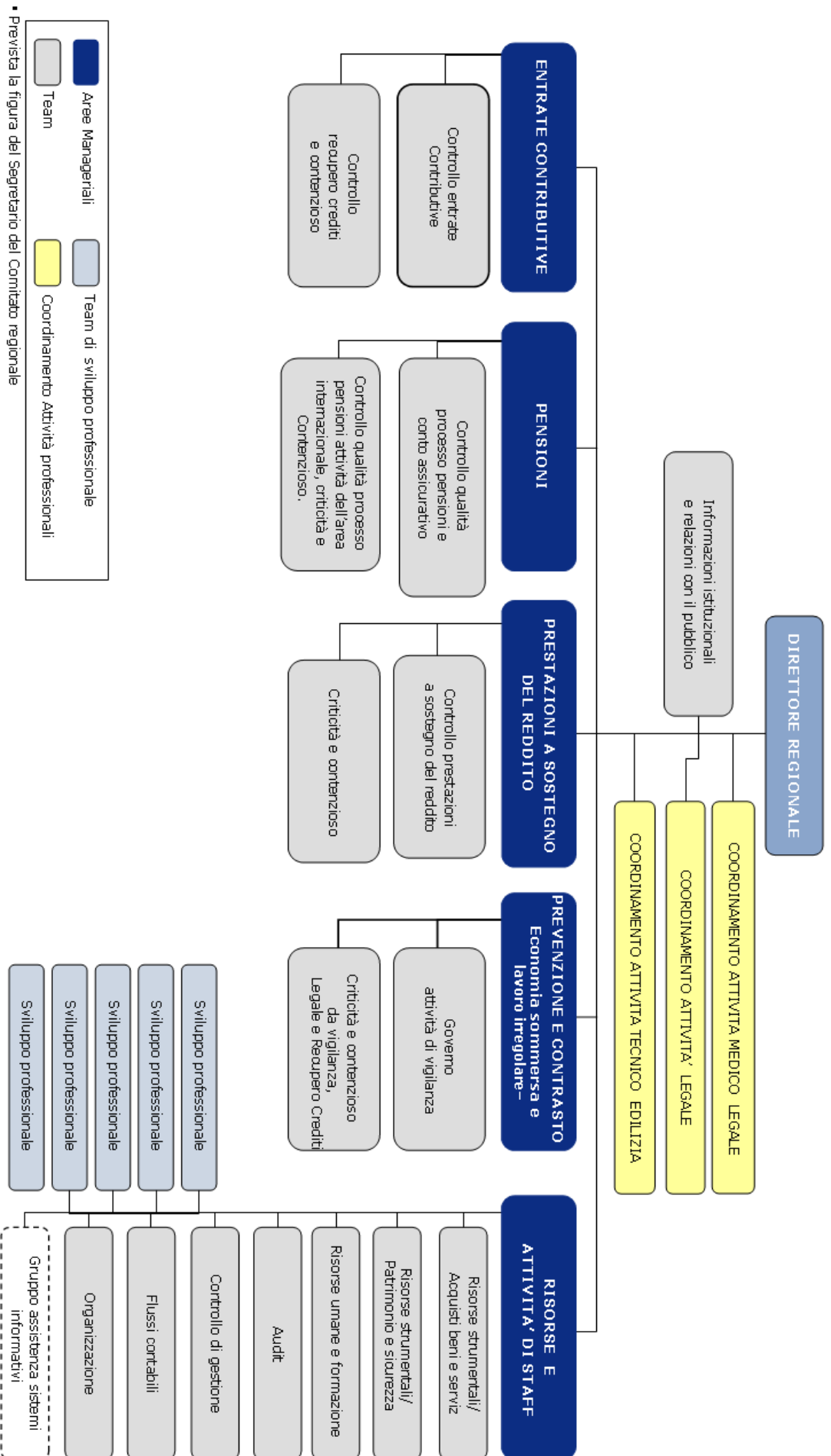
- entrate contributive;
- pensioni;
- prestazioni a sostegno del reddito;
- prevenzione e contrasto economia sommersa e lavoro irregolare;
- risorse e attività di staff.

In realtà sono solo due, in luogo di cinque, i dirigenti di II fascia posti a presidiare le funzioni regionali.

La Determinazione 140 del 29 dicembre 2008 ha ridisegnato le funzioni territoriali dell'Istituto, attribuendo alla Direzione Regionale le seguenti responsabilità:

- garantire l'attuazione degli indirizzi e dei programmi definiti dalla Direzione Generale per la produzione ed erogazione dei servizi da parte delle strutture del territorio di competenza;
- coordinare le attività di Vigilanza;
- assicurare l'omogeneità dei comportamenti nello svolgimento delle attività professionali;
- garantire alle strutture che operano sul territorio tutte le funzioni denominate abilitanti:
 - approvvigionamenti;
 - risorse umane;
 - formazione;
 - sistemi informativi (informatica);
 - flussi contabili.
- Assicurare il coordinamento tra il centro e le strutture di produzione.

Segue organigramma.



Macro-obiettivi strategici

Dalla fine del 2008 è arrivata la più grave crisi socio economica degli ultimi decenni. Il Piemonte, che ha visto salire di quasi il 300% il numero di ore CIG utilizzate nel 2009, si è posto come obiettivo la capacità di riuscire a fronteggiare una simile situazione d'emergenza, senza andare ad incidere sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle aziende.

L'INPS e il territorio

Le sedi

	Sede regionale	Sedi di produzione	Agenzie	Punti cliente	Sedi ogni 10000 ab.
Alessandria		1	4		0,11
Asti		1	1		0,09
Biella		1		1	0,05
Cuneo		1	5	2	0,14
Novara		1	1		0,05
Torino	1	6	17	1	0,10
Verbania		1			0,06
Vercelli		1	1		0,11
PIEMONTE	1	13	29	4	0,13

N.B.: nel rapporto sedi ogni 10.000 abitanti non è stata considerata la sede regionale.

Indicatore di presenza sul territorio

N° di cittadini per ogni singolo addetto – TAB. I

Fonti: Vega, ISTAT	* Personale redistribuito	Cittadini	Cittadini per addetto	N° addetti per 1000 cittadini
Alessandria	190	439.414	2.308	0,43
Asti	104	221.151	2.123	0,47
Biella	118	186.698	1.585	0,63
Cuneo	224	589.586	2.631	0,38
Novara	130	368.864	2.828	0,35
Torino	898	2.297.598	2.557	0,39
Verbania	75	163.121	2.184	0,46
Vercelli	80	179.798	2.249	0,44
PIEMONTE	1820	4.446.230	2.443	0,41

Il personale della S. regionale è stato redistribuito sulle sedi di produzione in base al n° di addetti.

Le politiche di avvicinamento ai cittadini sul territorio vedono da molto tempo il Piemonte schierato in prima fila, e infatti il suo livello di decentramento territoriale è sicuramente uno dei più avanzati dell'intero panorama dell'Istituto. Avvicinamento al territorio che con il Decentramento metropolitano, avviato il 19 novembre 2001, è assunto a modello di ispirazione per l'intero Istituto.

Il capitale umano

Il personale

Personale in forza presso le sedi del Piemonte – TAB. II

Fonte: Vega	Uomini	% uomini	Donne	% donne	Totale
Alessandria	59	32,60%	122	67,40%	181
Asti	35	35,35%	64	64,65%	99
Biella	34	30,36%	78	69,64%	112
Cuneo	63	29,58%	150	70,42%	213
Novara	38	30,65%	86	69,35%	124
Torino	291	34,07%	563	65,93%	854
Verbania	32	45,07%	39	54,93%	71
Vercelli	24	31,58%	52	68,42%	76
Sede Region.	41	45,56%	49	54,44%	90
PIEMONTE	617	33,90%	1203	66,10%	1.820

La % uomini/donne è calcolata rispetto al totale sede.

Personale Part-Time – TAB. III

Fonte: Vega	Uomini	% uomini	Donne	% donne	Totale U D	% tot. U D
Alessandria	1	1,69%	10	8,20%	11	6,08%
Asti	0	0,00%	4	6,25%	4	4,04%
Biella	1	2,94%	8	10,26%	9	8,04%
Cuneo	5	7,94%	32	21,33%	37	17,37%
Novara	1	2,63%	9	10,47%	10	8,06%
Torino	7	2,41%	32	5,68%	39	4,57%
Verbania	2	6,25%	7	17,95%	9	12,68%
Vercelli	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
S. Region.	0	0,00%	2	4,08%	2	2,22%
PIEMONTE	17	2,76%	104	8,65%	121	6,65%

La % è calcolata rispetto al totale di genere di sede e per l'ultima colonna su il totale di sede.

Il part-time continua ad essere un istituto prevalentemente femminile. Guardando la ripartizione per sedi appaiono evidenti due estremi: Vercelli, ove nessuno ne fa ricorso e Cuneo, che supera di ben 10 punti percentuali la media regionale.

Personale suddiviso per Aree professionali (esclusi dirigenti e professionali) TAB. IV

Fonte: Vega	A - U	A - D	B - U	B - D	C - U	C - D
Alessandria	2	1	8	17	45	103
Asti	0	1	3	5	30	58
Biella	0	1	5	4	27	71
Cuneo	0	0	9	33	50	115
Novara	0	1	3	8	31	76
Torino	3	5	25	52	247	491
Verbania	1	0	9	18	21	20
Vercelli	1	1	3	8	19	41
S. Region.	0	0	0	4	36	44
PIEMONTE	7	10	65	149	506	1.019
A, B, C = Aree professionali - U, D = uomo, donna						

% personale suddiviso per Aree professionali (esclusi dirigenti e professionali) TAB. V

	A - U	A - D	B - U	B - D	C - U	C - D
Alessandria	1,14%	0,57%	4,55%	9,66%	25,57%	58,52%
Asti	0,00%	1,03%	3,09%	5,15%	30,93%	59,79%
Biella	0,00%	0,93%	4,63%	3,70%	25,00%	65,74%
Cuneo	0,00%	0,00%	4,35%	15,94%	24,15%	55,56%
Novara	0,00%	0,84%	2,52%	6,72%	26,05%	63,87%
Torino	0,36%	0,61%	3,04%	6,32%	30,01%	59,66%
Verbania	1,45%	0,00%	13,04%	26,09%	30,43%	28,99%
Vercelli	1,37%	1,37%	4,11%	10,96%	26,03%	56,16%
S. Region.	0,00%	0,00%	0,00%	4,76%	42,86%	52,38%
PIEMONTE	0,40%	0,57%	3,70%	8,49%	28,82%	58,03%
La % è calcolata rispetto al personale (A, B, C) totale della sede.						

Tenendo conto che la presenza media maschile fra il personale regionale è di una unità ogni tre, è abbastanza evidente che la percentuale di donne stazionanti nelle qualifiche più basse (**A**, **B**) è decisamente elevata. D'altronde anche nella qualifica **C** la presenza femminile non è proporzionata alla sua consistenza numerica.

Personale piemontese suddiviso per fasce di età – TAB. VI

Fonte: Vega	Uomini	% uomini	Donne	% donne	Tot U e D	% tot U e D
< 40	30	4,86%	92	7,65%	122	6,70%
>=40 < 50	151	24,47%	330	27,43%	481	26,43%
>=50 < 55	187	30,31%	402	33,42%	589	32,36%
>=55 < 60	193	31,28%	343	28,51%	536	29,45%
>= 60	56	9,08%	36	2,99%	92	5,05%
TOTALE	617	100,00%	1203	100,00%	1820	100,00%

La % è calcolata rispetto al totale di colonna.

Decisamente più anziana la popolazione maschile dell'Istituto rispetto a quella femminile, anche se la percentuale totale, piuttosto bassa, del 6,70 di personale inferiore ai 40 anni, è indice di una forza lavoro tendente all'anziano.

"Scolarizzazione" – TAB. VII

Fonte: Vega	Media inferiore	Media superiore	Laurea	Non rilevabile
	143	1.159	473	64

% personale presente su personale in forza – TAB. VIII

Fonte: Verif	Ass. Pens.	Sost. Redd.	Sogg. CTR	Aus-Abil	Totale
2008	78,8%	76,2%	78,4%	77,4%	77,9%
2009	79,8%	80,4%	78,5%	77,4%	78,9%
Δ	1,0%	4,2%	0,1%	0,0%	1,0%

La riga contrassegnata dal simbolo Delta (Δ) indica la differenza fra il 2009 e il 2008. Nell'ottenere la presenza si sono detratte anche le ferie.

Il già buon rapporto fra personale presente / personale in forza del 2008 è ulteriormente migliorato nel 2009. Il dato diventa ancora più significativo se lo raffrontiamo con il valore nazionale che sopra avanziamo di un buon punto percentuale.

Lavoratori interinali – TAB. IX

Sede Regionale	Torino Nord	VCO	Moncalieri	Torino Centro	TOTALE
28	6	3	5	17	59

La giornata lavorativa degli interinali è di 4 ore

La formazione

L'azione formativa nell'anno 2009 si è incentrata sui programmi obiettivo, assegnati dalla D.C. Risorse umane, relativi al consolidamento delle prassi operative, allo smaltimento delle giacenze eccedenti i valori fisiologici, all'incremento delle entrate contributive e del recupero crediti, all'incremento dei livelli di efficienza e al superamento delle criticità locali.

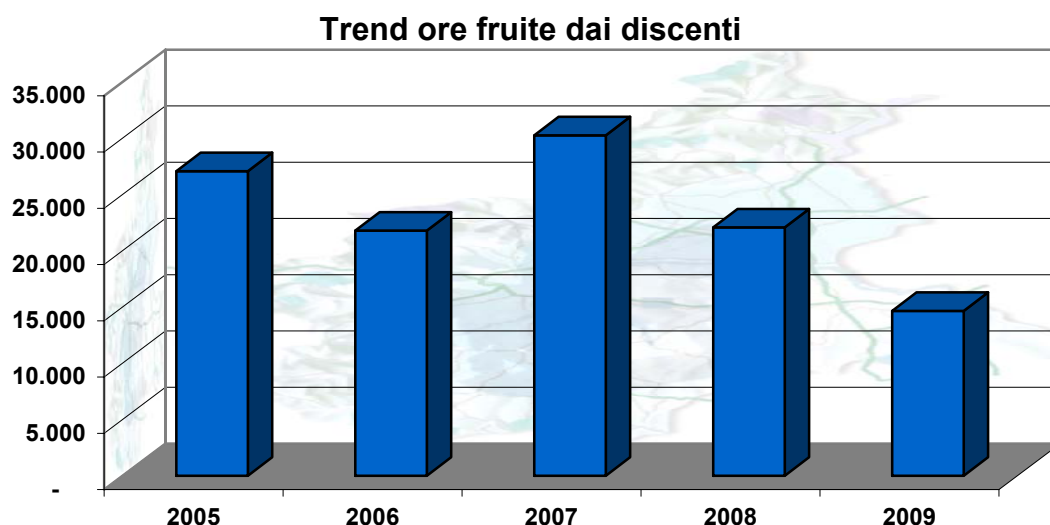
Per l'area Assicurato Pensionato sono stati erogati interventi formativi volti a migliorare il servizio reso all'utenza esterna, in particolare per l'assistenza fiscale dei 730 e dei CUD; inoltre, a supporto del piano straordinario di verifiche dell'invalidità civile, disposto con l'art. 80 della L. 133/08, è stata realizzata un'intensa attività formativa sull'utilizzo della procedura INVER2009.

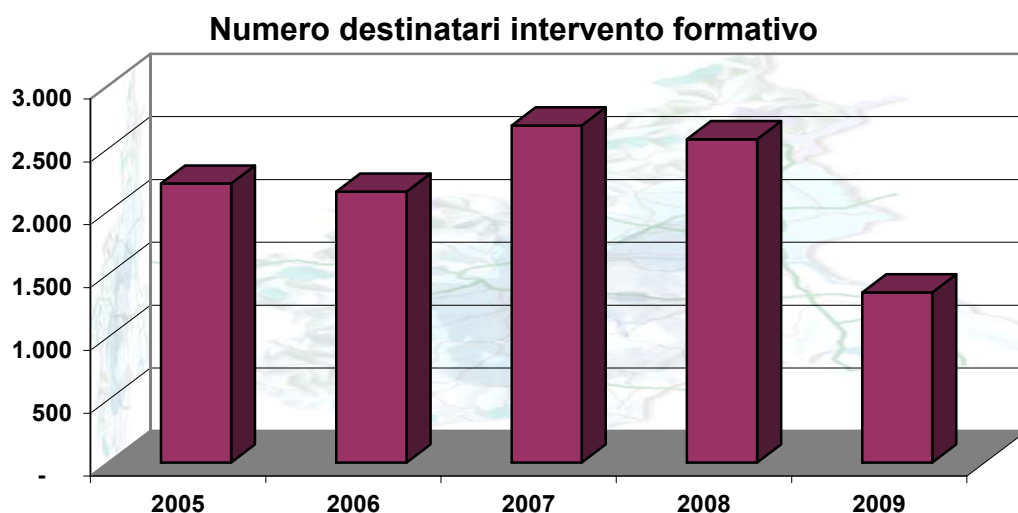
Per l'area Prestazioni a sostegno del reddito, le iniziative formative hanno riguardato principalmente l'aggiornamento delle competenze tecnico-specialistiche degli operatori e lo sviluppo delle competenze in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

Per l'area del Soggetto Contribuente l'azione formativa si è focalizzata, principalmente, sulla gestione del lavoro domestico, sui contratti di lavoro accessorio (cd. voucher), sugli aspetti fiscali e contributivi della gestione separata nonché sulla riforma del diritto fallimentare.

Nell'ambito dell'attività di cooperazione con altri Enti e in logica di continuità con le iniziative già intraprese negli anni precedenti, si sono realizzati progetti formativi in collaborazione con la Procura della Repubblica di Torino, con la Direzione scolastica regionale (per la partecipazione al concorso indetto dal Ministero della pubblica Amministrazione e dell'Innovazione "Premiamo i risultati" per il quale è stato ottenuto il riconoscimento per il progetto "INPS in-forma"), con la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate e la CCIAA di Torino (per il progetto "FARE IMPRESA" rivolto ai neo-imprenditori cittadini stranieri e comunitari).

Anche nell'anno 2009 è proseguita l'attività formativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, rivolto alle figure interessate e ai lavoratori. In logica di continuità con le iniziative di formazione trasversale già erogate negli anni precedenti, nel 2009 si sono svolti interventi formativi in materia informatica e sulle tecniche di gestione d'aula per gli esperti di materia.





La riorganizzazione del personale

La determina 140 del 29.12.2008 ha introdotto nuovi principi organizzativi che modificheranno profondamente il modo di lavorare dell'Istituto.

La prima struttura ad essere investita dalle innovazioni determinate dalla "140" è stata la Sede Regionale che, dal punto di vista operativo, ha visto allocare a se le funzioni abilitanti e di supporto al processo produttivo.

2. Il valore strategico del servizio

Gli obiettivi raggiunti

L'INPS piemontese si era posta l'obiettivo di fronteggiare senza scadimenti di qualità la grave crisi socio-economica che a partire dalla fine del 2008 aveva investito il mondo del lavoro. Come vedremo più approfonditamente nel capitolo 4.4 l'obiettivo si può considerare raggiunto.

I risultati da consolidare

Il raggiungimento di tutti gli indicatori di qualità, con particolare attenzione alle prestazioni per il sostegno al reddito.

Gli obiettivi programmati per il futuro

L'obiettivo che la Direzione regionale persegue e perseguirà con più determinazione è la capacità di attivare sinergie con altri Enti, in particolare con i Centri per l'impiego.

Questa crisi ha scoperto il fianco a nuove esigenze, le quali possono trovare particolare soddisfazione nei servizi territoriali.

In pratica, inizialmente, vista la forte condivisione d'intenti con la provincia di Torino, si cercherà di realizzare il "Centro integrato di servizi" di Via Bologna, grazie al quale il cittadino con difficoltà occupazionali non sarà più costretto a pellegrinaggi fra i centri per l'impiego e gli sportelli dell'INPS

L'obiettivo è quello di estendere ad altri Enti sul territorio questo primo modello di servizio sinergico.

Inoltre il legislatore, con l'art. 20 del D.L. 78/2009, convertito nella legge n. 102/2009, ha introdotto importanti innovazioni nel processo di riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile, e ha determinato un nuovo flusso organizzativo e procedurale che assegna all'INPS un ruolo centrale, ridisegnando i compiti dell'Istituto in materia.

Alla luce di predetta innovazione le sedi del territorio piemontese si impegnano a approfondire ogni utile sforzo per affrontare la fase iniziale applicativa della nuova disciplina, che, come ogni fase di avvio, comporterà disagi e necessiterà di adattamenti, con la certezza che, a regime, il nuovo flusso risulterà rispondente alle legittime aspettative di fluidità e celerità nel processo di riconoscimento delle prestazioni di questa delicata fascia di utenza.

3. I partner di servizio e la rete territoriale

I principali partner

Patronati
Consulenti del lavoro
Equitalia
Regione Piemonte
Province del Piemonte
Aziende sanitari locali
Agenzia delle Entrate
Dottori Commercialisti
Comuni del Piemonte

Le sinergie e le collaborazioni

26 Maggio 2009

Convenzione tra la Direzione regionale Inps e l'ASL TO1.

Tale intesa prevede che l'Inps affidasse all'ASL TO1, la realizzazione dell'attività di aggiornamento in materia di sicurezza sul posto di lavoro, rivolta ai responsabili e agli addetti al servizio di prevenzione e protezione (RSPP e ASPP) in base al D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

10 luglio 2009

Convenzione tra la Direzione regionale Inps e la Regione Piemonte.

Definisce le modalità organizzative gestionali e tecniche per assicurare l'erogazione da parte dell'Inps dei seguenti servizi:

- Erogazione dei trattamenti in deroga ai lavoratori comprensivi dell'indennità di partecipazione a un percorso di politica attiva;
- Rendicontazione della relativa spesa, a valere nelle singole fonti di finanziamento;
- Monitoraggio della spesa;
- Accesso alla banca dati Inps dei percettori di trattamento di sostegno al reddito (art. 19 comma 4 L. 2/2009).

14 Ottobre 2009

Protocollo d'Intesa tra la Direzione regionale e la direzione regionale dell'Agenzia dell'Entrate e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Istituzione, presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Torino, di sportelli dedicati ai professionisti (su prenotazione) per rispondere a quesiti, informazioni, ecc. Predisposizione di sportelli virtuali cui sarà possibile accedere mediante posta elettronica per ottenere chiarimenti su comunicazioni di irregolarità.

18 novembre 2009

Protocollo d'intesa tra la Direzione regionale Inps ed Equitalia Nomos.

Ha l'obiettivo di assistere ed accompagnare le aziende nella ricerca delle soluzioni più opportune per regolarizzare eventuali ritardi nei pagamenti.

30 Novembre 2009

Protocollo d'Intesa tra la Direzione regionale e l'Agenzia delle Entrate.

Al fine di rafforzare la lotta all'evasione ed ampliare la qualità dei servizi, i due Enti si impegnano: ad effettuare un interscambio di attività formative su tematiche tributarie, previdenziali e relative alla riscossione dei contributi; a creare un gruppo di lavoro congiunto che attraverso incontri periodici condivide informazioni rilevanti ai fini istituzionali.

4. La relazione sociale

4.1 Il contesto socioeconomico e demografico della regione

La popolazione piemontese

Popolazione al 31 12 2009 ripartita per provincia – TAB. I

Fonte: ISTAT	Uomini	% U	Donne	% D	Totale
Alessandria	211.905	48,22%	227.509	51,78%	439.414
Asti	107.604	48,66%	113.547	51,34%	221.151
Biella	89.355	47,86%	97.343	52,14%	186.698
Cuneo	289.918	49,17%	299.668	50,83%	589.586
Novara	179.114	48,56%	189.750	51,44%	368.864
Torino	1.111.148	48,36%	1.186.450	51,64%	2.297.598
Verbania	78.836	48,33%	84.285	51,67%	163.121
Vercelli	86.946	48,36%	92.852	51,64%	179.798
TOTALE	2.154.826	48,46%	2.291.404	51,54%	4.446.230

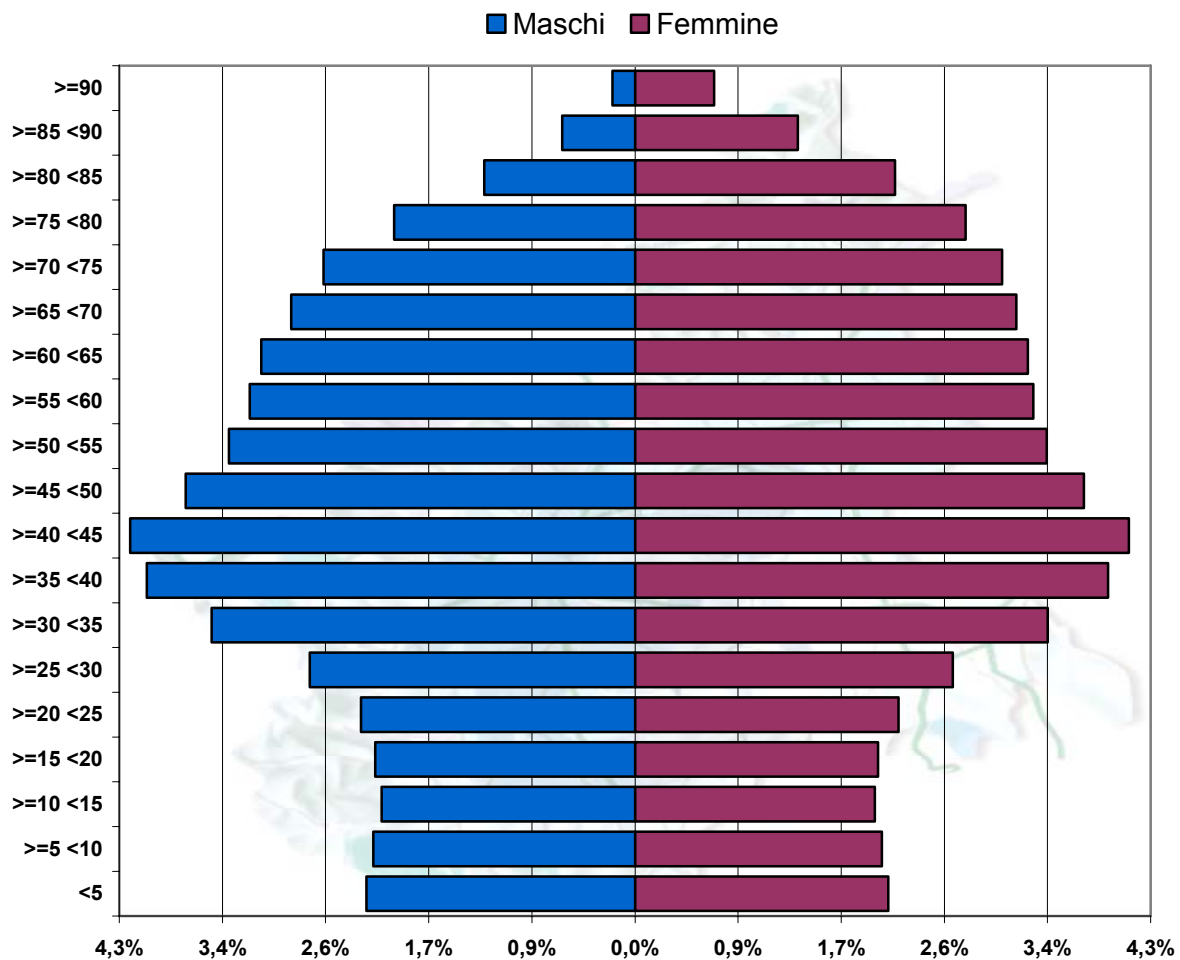
Indigeni vs Stranieri – TAB. II

Fonte: ISTAT	Indigeni	Stranieri	Totale	% stranieri
Popolazione 2008	4.081.459	351.112	4.432.571	7,92%
Variazione su 2005	-0,70%	51,60%	2,09%	
Popolaz. 2008 Italia	56.153.773	3.891.295	60.045.068	6,48%

Confrontando i dati del 2008 con quelli del 2005 si constata una, seppur lieve, diminuzione della popolazione indigena, mentre considerando anche gli stranieri la popolazione totale cresce di un buon 2%.

Le etnie più numerose in Piemonte nel 2008 risultano essere la rumena (121.150) e la marocchina (58.811).

In demografia, quando si voleva rappresentare graficamente la suddivisione della popolazione in fasce di età, si creava una "piramide" la cui base era rappresentata dai giovanissimi. Ormai la "piramide" è stata sostituita da un "pallone da rugby", indice dell'invecchiamento della popolazione: invecchiamento reso meno grave dall'immissione di leve giovanili straniere.



Quadro occupazionale

Occupati vs disoccupati - TAB. III

Fonte: ISTAT					
Periodo di riferimento	Genere	Occupati	In cerca di occupazione	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupaz.
III trimestre 2008	Uomini	1.073	39	73,6	3,5
	Donne	806	58	56,3	6,7
	Totale	1.879	97	65,0	4,9
III trimestre 2009	Uomini	1.061	58	72,4	5,2
	Donne	794	61	55,2	7,1
	Totale	1.855	119	63,8	6,0

Occupati per settore di attività - TAB. IV

Fonte: ISTAT						
Periodo di riferimento	Genere	Agricoltura	Industria	Costruz.	Servizi	Commercio
III trimestre 2008	Uomini	51	350	129	406	137
	Donne	20	139	7	504	137
	Totale	71	488	136	910	274
III trimestre 2009	Uomini	50	343	135	388	145
	Donne	22	118	7	508	139
	Totale	73	461	142	895	285

4.2 I soggetti economici

Le imprese iscritte all'INPS

Aziende con dipendenti attive – TAB I

Fonte: ex AS400	Industria	Artigian.	Pubbliche Ammin.	Agricolt.	Credito	Commer.	Totale
Alessandria	1.933	4.131	177	111	143	5.923	12.418
Asti	733	2.002	120	69	57	2.599	5.580
Biella	782	1.387	112	20	67	2.428	4.796
Cuneo	2.030	5.759	330	244	181	7.864	19.107
Novara	1.891	3.215	210	37	99	4.788	10.240
Torino	3.556	6.440	242	34	297	17.879	28.448
Moncalieri	1.122	2.594	76	24	57	2.728	6.601
Ivrea	736	1.473	73	12	57	2.120	4.471
Torino Nord	1.447	2.851	96	13	57	3.493	7.957
Pinerolo	925	2.155	95	20	49	2.623	5.867
Collegno	1.290	2.585	88	18	76	4.073	8.130
Vco	703	1.532	115	14	46	2.493	4.903
Vercelli	757	1.431	87	68	61	2.360	4.764
Piemonte	17.905	37.555	1.821	684	1.247	61.371	120.583

Artigiani – TAB II

Fonte: ARTCO	Titolari	Collaboratori	Totale
Uomini	133.441	11.132	144.573
Donne	26.707	7.775	34.482
TOTALE	160.148	18.907	179.055

Commercianti – TAB III

Fonte: ARTCO	Titolari	Collaboratori	Totale
Uomini	95.551	8.750	104.301
Donne	54.175	13.852	68.027
TOTALE	149.726	22.602	172.328

4.3 Le categorie sociali e le prestazioni

a) i pensionati e le prestazioni pensionistiche

I pensionati

Pensionati INPS al 31 12 2007 – TAB. I

Fonte: Oss. Statistico	Numero		Importo		
	Valori assoluti	%	Complessivo annuo *	%	Medio Mensile
Maschi	633.829	46,39	11.472.005	56,04	1.392,27
Femmine	732.506	53,61	9.000.162	43,96	945,14
TOTALE	1.366.335		20.472.167		1.152,56
* x 1.000 Valori comprensivi di pensionati IVS, Indennitarie, Assistenziali.					

Le pensioni

N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per gestione e sesso escluse InvCiv - TAB. I

Fonte: Oss. Statistico	Uomini		Donne		Totale U +D	
	Numero	Importo mensile *	Numero	Importo mensile *	Numero	Importo mensile *
Lavoratori dipendenti	377.744	1.458,56	563.891	697,47	941.635	1.002,79
Lavoratori autonomi	183.112	911,97	233.257	489,39	416.369	675,24
Gestione separata	11.980	108,46	4.299	81,03	16.279	101,22
Altre	1.661	476,84	2.105	47,58	3.766	236,9
Prestazioni assistenz.	9.423	419,34	24.729	376,13	34.152	388,05
TOTALE	583.920	1.239,90	828.281	624,42	1.412.201	878,91
* Medio						

% N° e importo pensioni al 01-01-09 suddivise per gestione e sesso escluse InvCiv - TAB. II

Fonte: Oss. Statistico	Uomini		Donne		Totale U +D	
	% Numero	% Importo mensile *	% Numero	% Importo mensile *	% Numero	% Importo mensile *
Lavoratori dipendenti	64,69%	43,21%	68,08%	41,23%	66,68%	41,71%
Lavoratori autonomi	31,36%	27,02%	28,16%	28,93%	29,48%	28,09%
Gestione separata	2,05%	3,21%	0,52%	4,79%	1,15%	4,21%
Altre	0,28%	14,13%	0,25%	2,81%	0,27%	9,85%
Prestazioni assistenz.	1,61%	12,42%	2,99%	22,24%	2,42%	16,14%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

La % è calcolata rispetto al totale di colonna della tabella I, quindi ad esempio per gli uomini, le FPLD sono il 64,69 % rispetto al totale delle pensioni agli uomini, e più in generale si constata che non ci sono differenze significative fra uomini e donne all'interno della ripartizione per gestione. Ma attenzione, queste % non sono indicative della forbice esistente fra uomini e donne in valori assoluti.

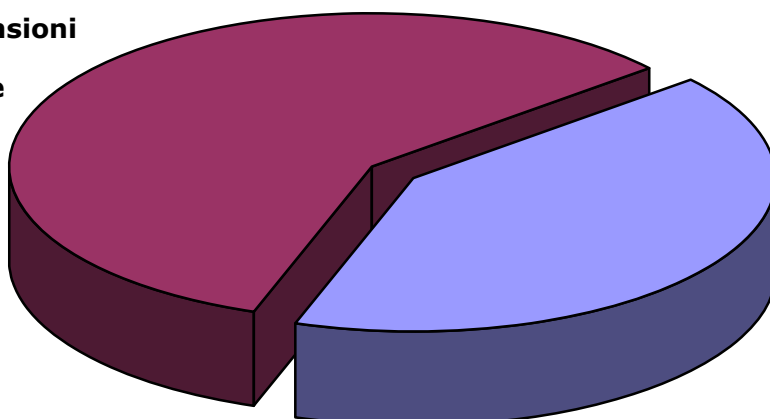
% pensioni uomini e donne e forbice sugli importi medi mensili (01-01-2009) - TAB. III

Fonte: Oss. Statistico	Uomini		Donne	
	% N° su totale gestione	% importo medio su gestione	% N° su totale gestione	% importo medio su gestione
Lavoratori dipendenti	40,12%	67,65%	59,88%	32,35%
Lavoratori autonomi	43,98%	65,08%	56,02%	34,92%
Gestione separata	73,59%	57,24%	26,41%	42,76%
Altre	44,11%	90,93%	55,89%	9,07%
Prestazioni assistenz.	27,59%	52,72%	72,41%	47,28%
TOTALE	41,35%	66,61%	58,65%	33,39%

La % è calcolata rispetto al totale di riga della tabella I. Ci sono più pensioni per donne che per uomini, però l'importo medio mensile continua a vedere le donne sensibilmente penalizzate.

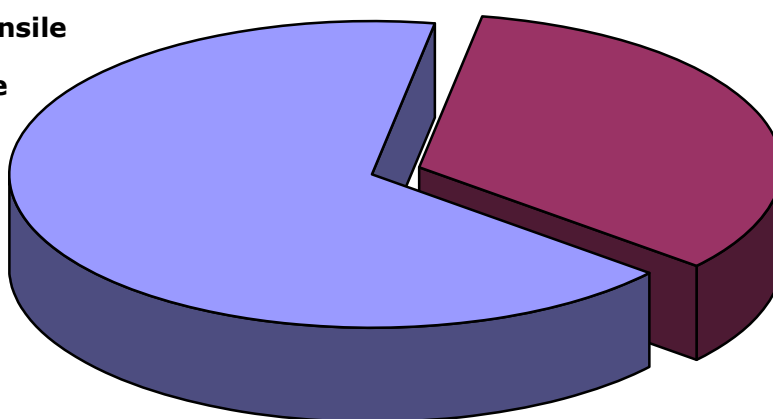
Ripartizione N° pensioni

■ Uomini ■ Donne



Importo medio mensile

■ Uomini ■ Donne



N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per categorie e sesso escluse InvCiv - TAB. IV

Fonte: Oss. Statistico	Uomini		Donne		Totale U + D	
	Numero	Importo mensile	Numero	Importo mensile	Numero	Importo mensile
Vecchiaia	118.330	796,3	334.752	536,17	453.082	604,11
Anzianità	338.920	1.552,81	96.178	1.106,08	435.098	1.454,06
Prepensionamen.	39.949	1.395,55	18.383	1.046,57	58.332	1.285,57
Indiretta	8.003	357,54	53.855	528,67	61.858	506,53
Reversibilità	33.090	361,7	237.101	601,4	270.191	572,04
Asseg. Invalidità	11.402	798,88	5.434	555,27	16.836	720,25
Pens. Inabilità	3.520	1.123,01	1.460	790,72	4.980	1.025,59
Pens. Invalidità	21.283	747,17	56.389	488,71	77.672	559,53
Pen/Ass Sociali	9.423	419,34	24.729	376,13	34.152	388,05
TOTALE	583.920	1.239,9	828.281	624,42	141.2201	878,91

Le pensioni di Invalidità, per le nuove liquidazioni, sono state sostituite dal 6/84 con la 222/84 dagli assegni d'Invalidità e dalle Inabilità

N° e importo pensioni al 01-01-2009 suddivise per province e cat. escluse InvCiv -TAB. V

Fonte: Oss. Statistico	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		Pen/Ass.-Sociali	
	Numero	Importo mensile	Numero	Importo mensile	Numero	Importo mensile	Numero	Importo mensile
Alessandria	93.047	927,77	15.947	552,9	37.965	509,88	4.395	365,79
Asti	48.102	863,17	5.669	545,82	17.624	471,42	1.972	362,15
Biella	49.790	997,64	4.701	627,64	17.094	550,8	1.256	404,74
Cuneo	125.935	887,79	13.729	547,95	43.042	467,62	4.158	395,26
Novara	82.830	1.069,78	7.473	611,42	30.494	582,08	2.049	382,4
Torino	471.263	1.131,09	44.013	659,09	157.402	608,27	17.988	394,77
VCO	32.447	914,83	2.772	580,89	12.512	549,33	1.139	387,71
Vercelli	43.098	944,34	5.184	602,08	15.916	522,65	1.195	378,98
TOTALE	946.512	1.036,81	99.488	610,06	332.049	559,84	34.152	388,05

Ripartizione % delle categorie per provincia - TAB. VI

Fonte: Oss. Statistico	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Pen/Ass Sociali
	Alessandria	61,48%	10,54%	25,08%
Asti	65,56%	7,73%	24,02%	2,69%
Biella	68,35%	6,45%	23,47%	1,72%
Cuneo	67,39%	7,35%	23,03%	2,23%
Novara	67,43%	6,08%	24,82%	1,67%
Torino	68,23%	6,37%	22,79%	2,60%
VCO	66,39%	5,67%	25,60%	2,33%
Vercelli	65,91%	7,93%	24,34%	1,83%
TOTALE	67,02%	7,04%	23,51%	2,42%

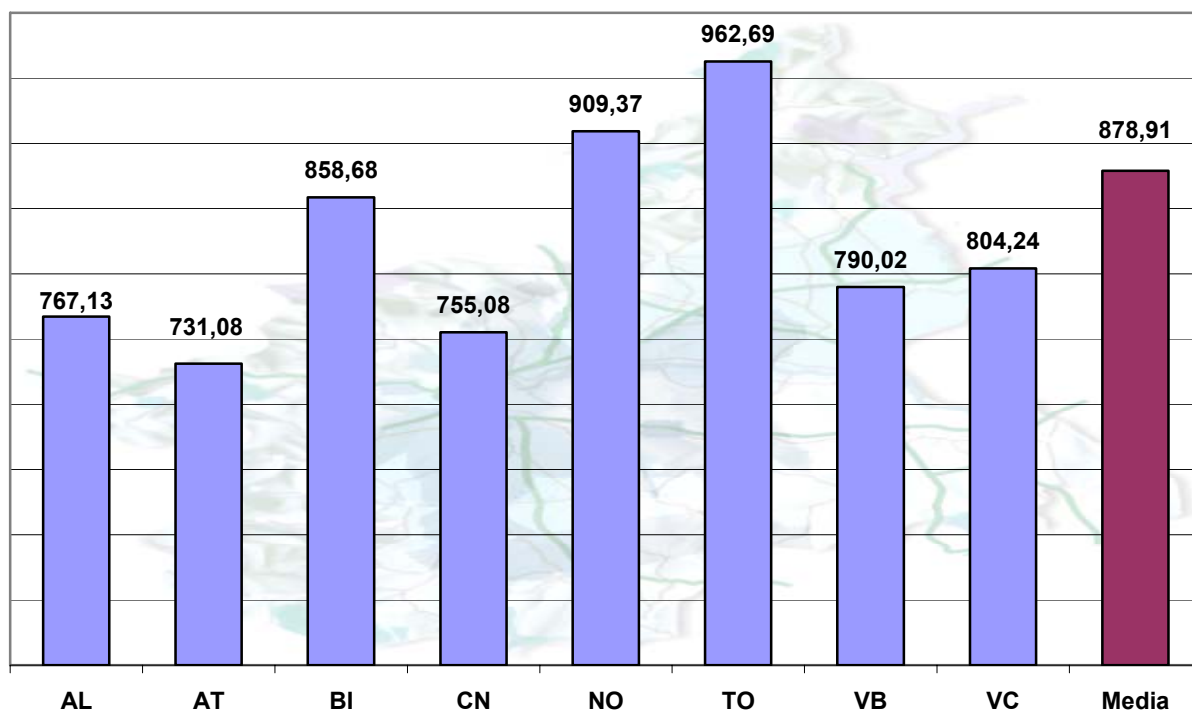
Il totale (100%) delle pensioni di AL è ripartito in 61,48% VO, 10,54% Inv., 25,08% SO e 2,90% sociali

Numero pensioni per 1000 cittadini - TAB. VII

Fonte: Oss. Statistico					
	Vecchiaia	Invalità	Superstiti	Pen/Ass Sociali	TOTALE
Alessandria	211,8	36,3	86,4	10,0	344,4
Asti	217,5	25,6	79,7	8,9	331,8
Biella	266,7	25,2	91,6	6,7	390,2
Cuneo	213,6	23,3	73,0	7,1	316,9
Novara	224,6	20,3	82,7	5,6	333,0
Torino	205,1	19,2	68,5	7,8	300,6
VCO	198,9	17,0	76,7	7,0	299,6
Vercelli	239,7	28,8	88,5	6,6	363,7
TOTALE	212,9	22,4	74,7	7,7	317,6

Biella è la provincia con la più alta concentrazione di pensioni a fronte del VCO ove troviamo la più bassa.

Pensioni: importo medio mensile - Grafico



Pensioni al 01-01-2009 integrate al minimo per categoria e gestione - TAB. VIII

Fonte: Oss. Statistico	Vecchiaia		Invalidità		Superstiti		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
FPLD	112.548	56,23%	28.931	53,49%	38.221	60,26%	179.700	56,57%
CD - CM	47.736	23,85%	17.099	31,62%	7.811	12,32%	72.646	22,87%
Artigiani	17.659	8,82%	4.026	7,44%	10.562	16,65%	32.247	10,15%
Commerc.	22.201	11,09%	4.012	7,42%	6.760	10,66%	32.973	10,38%
Altri fondi	22	0,01%	16	0,03%	72	0,11%	110	0,03%
Totale	200.166	100,00%	54.084	100,00%	63.426	100,00%	317.676	100,00%

Altri fondi: Volo, Dazieri, Gas, Esattoriali e Minatori.
Le % sono calcolate sul totale di colonna, quindi ad esempio le VO sono ripartite fra il 56,23 del FPLD, il 23,85 dei CD CM, ecc.

Prestazioni agli invalidi Civili al 31 dicembre 2009 suddivise fra Pensioni e Indennità - TAB. IX

Fonte: Oss. Statistico		Pensione		Indennità		TOTALE	
		Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Alessandria	Maschi	2.110	256,73	4.389	455,14	6.499	390,72
	Femmine	2.954	257,6	9.506	458,91	12.460	411,19
	Totale	5.064	257,24	13.895	457,72	18.959	404,17
Asti	Maschi	977	251,74	2.318	456,37	3.295	395,69
	Femmine	1.320	255,96	4.564	457,95	5.884	412,64
	Totale	2.297	254,17	6.882	457,42	9.179	406,56
Biella	Maschi	796	252,74	1.746	444,4	2.542	384,39
	Femmine	977	252,49	3.576	458,81	4.553	414,53
	Totale	1.773	252,6	5.322	454,08	7.095	403,73
Cuneo	Maschi	2.236	256,08	4.872	448,85	7.108	388,21
	Femmine	2.819	255,92	9.334	454,47	12.153	408,41
	Totale	5.055	255,99	14.206	452,54	19.261	400,96
Novara	Maschi	1.312	251,19	3.085	454,92	4.397	394,13
	Femmine	1.764	251,3	6.884	463,78	8.648	420,44
	Totale	3.076	251,25	9.969	461,04	13.045	411,57
Torino	Maschi	9.690	253,04	17.972	443,5	27.662	376,78
	Femmine	12.256	254,78	35.056	453,25	47.312	401,84
	Totale	21.946	254,01	53.028	449,95	74.974	392,59
VCO	Maschi	711	256,58	1.436	453,07	2.147	388
	Femmine	816	254,93	3.024	463,47	3.840	419,16
	Totale	1.527	255,7	4.460	460,13	5.987	407,98
Vercelli	Maschi	771	251,41	1.605	449,18	2.376	385
	Femmine	933	250,59	3.396	457,98	4.329	413,28
	Totale	1.704	250,96	5.001	455,15	6.705	403,26
PIEMONTE	Maschi	18.603	253,68	37.423	447,95	56.026	383,45
	Femmine	23.839	254,82	75.340	456,25	99.179	407,83
	Totale	42.442	254,32	112.763	453,5	155.205	399,03

Le colonne contraddistinte dalla denominazione "Importo" indicano l'importo medio mensile.

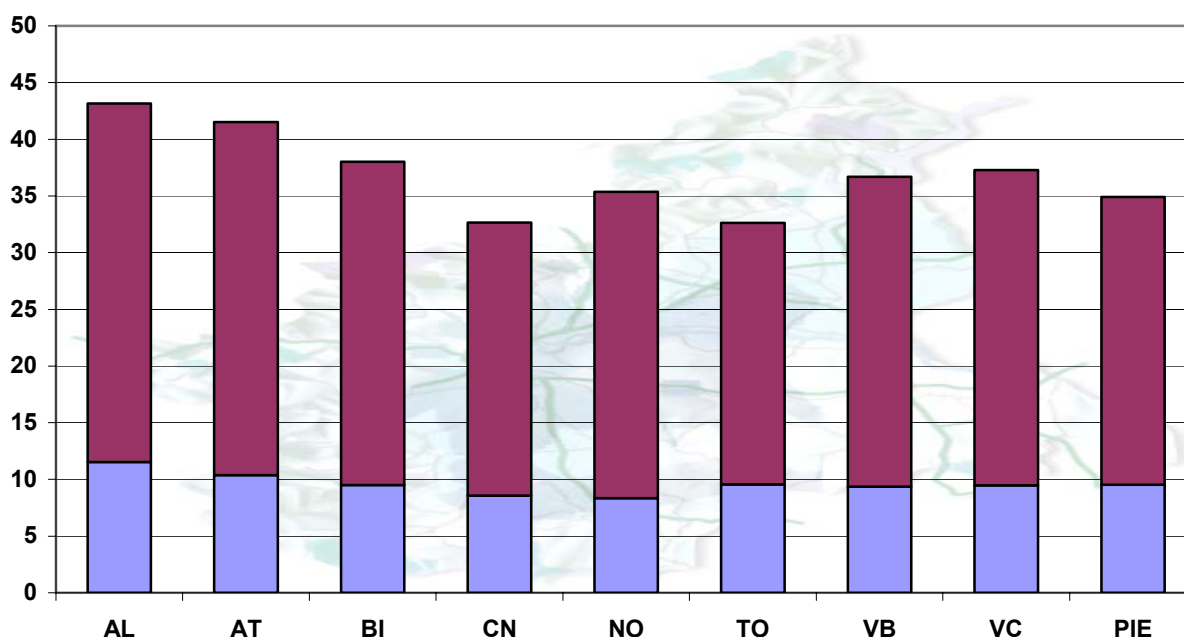
N° prestazioni agli Invalidi Civili ogni 1000 cittadini - TAB. X

		Pensione	Indennità	TOTALE
Alessandria	Maschi	9,96	20,71	30,67
	Femmine	12,98	41,78	54,77
	Totale	11,52	31,62	43,15
Asti	Maschi	9,08	21,54	30,62
	Femmine	11,63	40,19	51,82
	Totale	10,39	31,12	41,51
Biella	Maschi	8,91	19,54	28,45
	Femmine	10,04	36,74	46,77
	Totale	9,50	28,51	38,00
Cuneo	Maschi	7,71	16,80	24,52
	Femmine	9,41	31,15	40,55
	Totale	8,57	24,09	32,67
Novara	Maschi	7,32	17,22	24,55
	Femmine	9,30	36,28	45,58
	Totale	8,34	27,03	35,37
Torino	Maschi	8,72	16,17	24,89
	Femmine	10,33	29,55	39,88
	Totale	9,55	23,08	32,63
VCO	Maschi	9,02	18,22	27,23
	Femmine	9,68	35,88	45,56
	Totale	9,36	27,34	36,70
Vercelli	Maschi	8,87	18,46	27,33
	Femmine	10,05	36,57	46,62
	Totale	9,48	27,81	37,29
PIEMONTE	Maschi	8,63	17,37	26,00
	Femmine	10,40	32,88	43,28
	Totale	9,55	25,36	34,91

N° prestazioni Inv. Civ x 1000 abitanti

■ Pensioni

■ Indennità



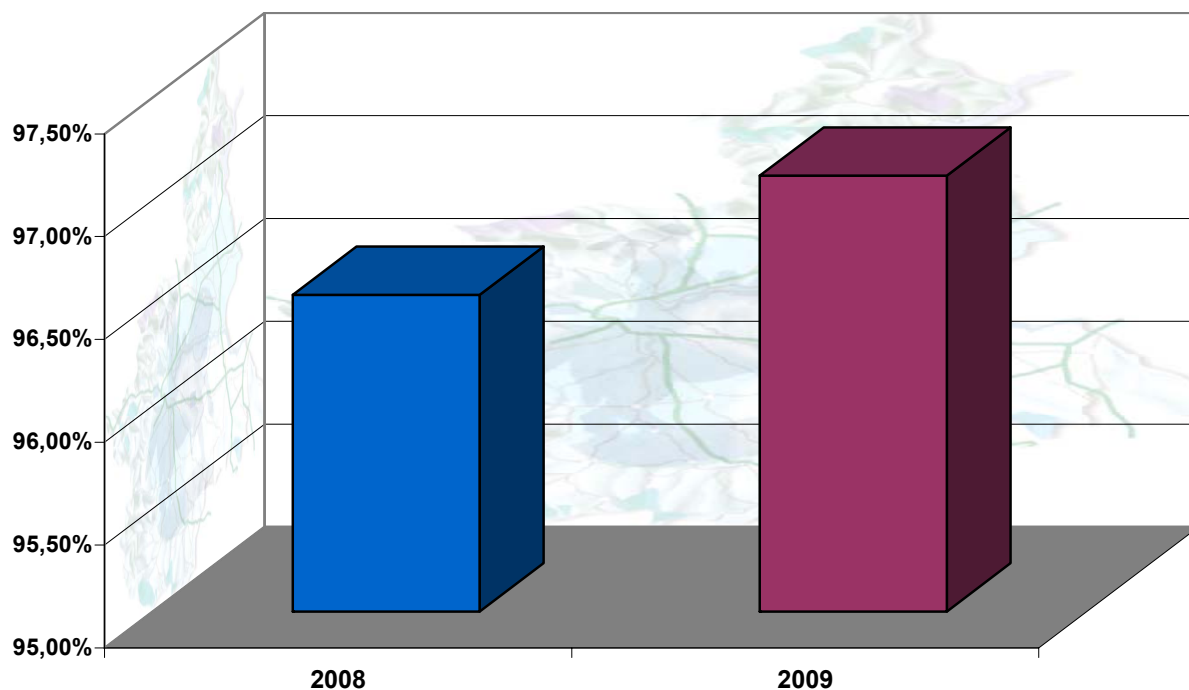
Gestione domande di pensione nell'anno 2009 – TAB. XI

Fonte: VERIF	Pervenute	Definite (accol+resp)	Giacenza finale	Indice deflusso	Indice giacenza
Vecchiaia	18.494	18.643	2.166	1,01	1 12
Anzianità	19.532	16.570	4.686	0,85	2 26
Invalidità	3.472	3.437	214	0,99	0 22
Inabilità	5.740	5.622	718	0,98	1 15
Indirette	1.965	1.957	125	1,00	0 23
Reversibilità	17.380	17.282	657	0,99	0 14
Conv. Intern.	3.021	2.938	903	0,98	3 18
Pen/Ass. Sociali	2.952	3.064	312	1,04	1 08
Invalidi Civili *	51.568	51.752	7.534	1,00	1 23
TOTALE	124.124	121.265	17.315	0,98	1 20

Indice deflusso = rapporto definito-pervenuto (superiore a 1 positivo)
 Indice di giacenza = rapporto fra giacenza finale e media pervenuto mensile (espresso in mesi/giorni).
 Si tenga conto che questo indicatore si riferisce a tutte le pratiche definite (non solo le liquidate).

* Il pervenuto degli Invalidi Civili, 51.568 non è riferito alle domande effettivamente presentate, le quali sono oltre 100.000, bensì a pratiche il cui giudizio sanitario consente l'erogazione di una prestazione.

Pensioni liquidate in prima istanza sul totale delle accolte - Grafico



Tempi soglia liquidazione pensioni – TAB. XII

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Vecchiaia	94,8%	96,9%	14.545	86,2%	90,3%	13.557	75,9%	82,4%	12.369
Anzianità	95,8%	96,4%	11.745	88,3%	91,8%	11.181	76,2%	85,2%	10.381
Reversibilità	99,4%	99,1%	14.967	97,2%	96,7%	14.607	92,3%	91,2%	13.776
Indirette	99,0%	98,8%	16.383	96,2%	96,0%	15.916	90,6%	89,7%	14.876
Inv-Inab	88,3%	87,3%	2.251	68,4%	65,6%	1.691	37,8%	36,4%	937
Sociali	87,9%	86,9%	1.514	75,4%	71,8%	1.252	61,8%	54,8%	956
Cons. = Consolidato									

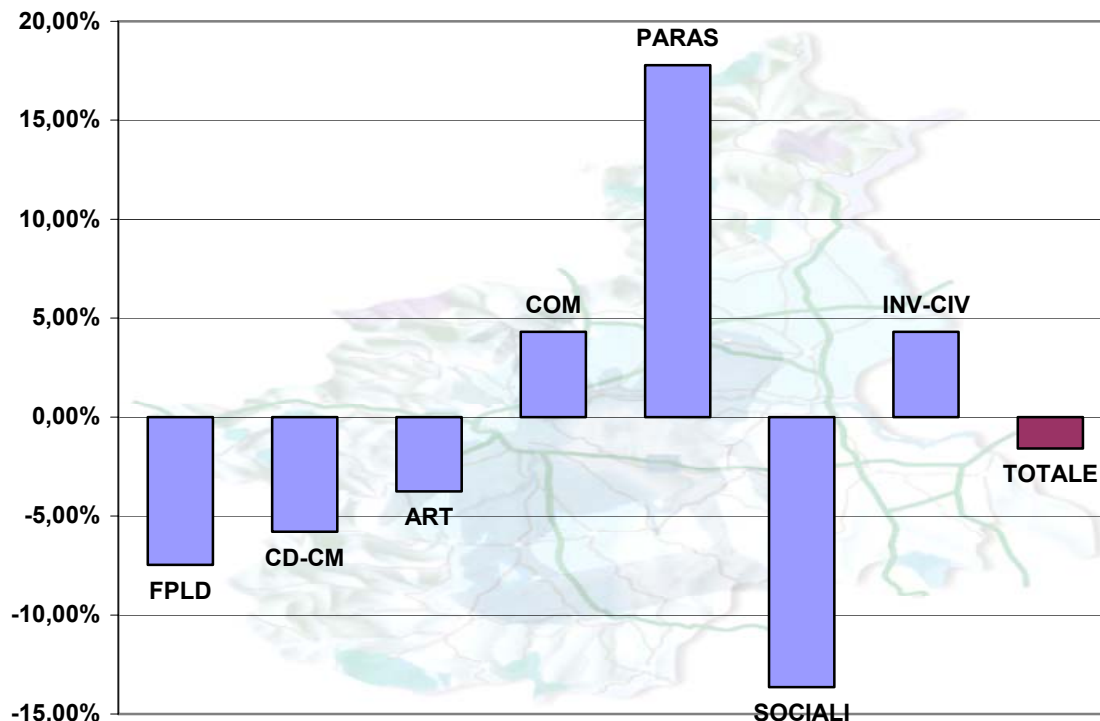
Nel Capitolo 4.4, "La valutazione dei servizi ai cittadini", i tempi soglia di ogni categoria sono ripartiti per provincia.

Pensioni liquidate e respinte nelle principali gestioni: 09 vs 08 – TAB XIII

Fonte: VERIF	Anno 2008			Anno 2009		
	Accolte	Respinte	% Accolte su respinte	Accolte	Respinte	% Accolte su respinte
FPLD	31.431	7.177	81,41%	29.081	7.028	80,54%
CD-CM	4.298	964	81,68%	4.049	760	84,20%
Artigiani	7.113	1.795	79,85%	6.846	1.684	80,26%
Commercianti	5.657	1.382	80,37%	5.901	1.274	82,24%
Parasubordinati	1.265	463	73,21%	1.490	444	77,04%
Assegni Sociali	2.075	877	70,29%	1.792	991	64,39%
Invalidità Civili	31.448	6.962	81,87%	32.802	9.276	77,96%
TOTALE	83.287	19.620	80,93%	81.961	21.457	79,25%
Totale complessivo accolte + respinte			102.907			103.418

La colonna % accolte su respinte è riferita ai dati dello stesso anno, mentre il grafico sottostante mette in comparazione le accolte e accolte + respinte fra i due diversi anni.

Variazione pensioni liquidate nel 2009 rispetto al 2008



Nel 2009 rispetto al 2008, pur essendo aumentato il numero di domande di pensione presentate (non sono state considerate le duplicate e trasferite), è più basso il numero di pensioni liquidate. In particolar modo sembrerebbero essere state penalizzate le pensioni assistenziali, fenomeno che si dovrebbe spiegare con la normativa subentrata per il 2009, la quale richiede almeno 10 anni di residenza sul territorio italiano.

Trend storico liquidazione pensioni in Piemonte – TAB. XIV

ANNO	Genere	FPLD	Autonomi	Gest. Separata	Altre gestioni	Sociali	Totale
1998	Uomini	16.542	5.393	.	57	849	22.841
	Donne	19.400	7.910	.	13	1.909	29.232
	Totale	35.942	13.303	.	70	2.758	52.073
1999	Uomini	14.899	7.682	.	82	463	23.126
	Donne	17.366	8.365	.	17	1.119	26.867
	Totale	32.265	16.047	.	99	1.582	49.993
2000	Uomini	12.621	8.088	349	53	528	21.639
	Donne	16.624	9.266	60	19	1.295	27.264
	Totale	29.245	17.354	409	72	1.823	48.903
2001	Uomini	13.745	8.880	619	35	505	23.784
	Donne	18.232	10.244	155	13	1.035	29.679
	Totale	31.977	19.124	774	48	1.540	53.463
2002	Uomini	15.841	9.907	955	45	518	27.266
	Donne	20.508	10.882	255	20	1.135	32.800
	Totale	36.349	20.789	1.210	65	1.653	60.066
2003	Uomini	25.059	11.389	994	60	575	38.077
	Donne	23.083	11.726	294	11	1.064	36.178
	Totale	48.142	23.115	1.288	71	1.639	74.255
2004	Uomini	17.841	9.638	1.139	29	532	29.179
	Donne	20.402	10.709	384	10	1.005	32.510
	Totale	38.243	20.347	1.523	39	1.537	61.689
2005	Uomini	11.216	11.010	1.819	100	616	24.761
	Donne	18.745	11.549	635	34	1.131	32.094
	Totale	29.961	22.559	2.454	134	1.747	56.855
2006	Uomini	16.538	10.034	2.784	44	625	30.025
	Donne	20.982	11.137	929	17	1.034	34.099
	Totale	37.520	21.171	3.713	61	1.659	64.124
2007	Uomini	11.228	10.553	2.382	92	587	24.842
	Donne	18.325	11.590	956	5	974	31.850
	Totale	29.553	22.143	3.338	97	1.561	56.692
2008	Uomini	15.044	8.970	1.435	121	836	26.406
	Donne	18.328	8.493	708	9	1.222	28.760
	Totale	33.372	17.463	2.143	130	2.058	55.166

Delle pensioni liquidate nel 2008 della tabella precedente (XIII), epurato dalle INV-CIV, differisce leggermente dal dato di questa tabella. Tale disallineamento è dovuto alle due diverse fonti dati utilizzate: Verif per la XIII e Oss. Statistico per la XIV.

Dall'osservazione di quest'ultima tabella possiamo affermare che, almeno al momento, non è riscontrabile una tendenza alla diminuzione di pratiche liquidate.

Si potrebbe però ritenere che, visto l'aumento di popolazione, lento ma costante, degli anni monitorati, dai 4.219.421 del 2000 ai 4.446.230 del 2009, il "quoziente generico di pensioni" ($\text{Pensioni/Popolazione} \times 1000$) sia diminuito. In realtà questa affermazione se analizziamo con più attenzione i numeri, non è esatta. Questo perché nel 2003 la popolazione indigena era di 4.103.771 abitanti a fronte dei 4.081.459 del 2009. In altre parole, la popolazione originaria italiana sta diminuendo e al momento gli stranieri sono ancora "troppo" giovani per poter incidere sensibilmente sul numero di pensioni liquidate. Infatti rispetto ad un incremento di popolazione complessiva, negli ultimi 10 anni, 5,38 punti percentuali, le pensioni in essere ad oggi erogate a stranieri sono solo il 2,39 % del totale.

Pensionati e pensioni: dati aggiornati

La principale fonte di dati per pensioni e pensionati è l'Osservatorio statistico, il quale però non è aggiornato al 2009. Si è quindi pensato di inserire una serie di dati raccolti tramite la procedura "Accesso alle procedure di gestione delle pensioni". Anche in questo caso non siamo riusciti a fotografare lo stato dei nostri archivi al 31 dicembre 2009, bensì a maggio 2010, riteniamo comunque che in tal modo l'informazione acquisti maggior rappresentatività della realtà sociale piemontese.

Pensioni suddivise per provincia e per fondo: dati maggio 2010 – TAB. XV

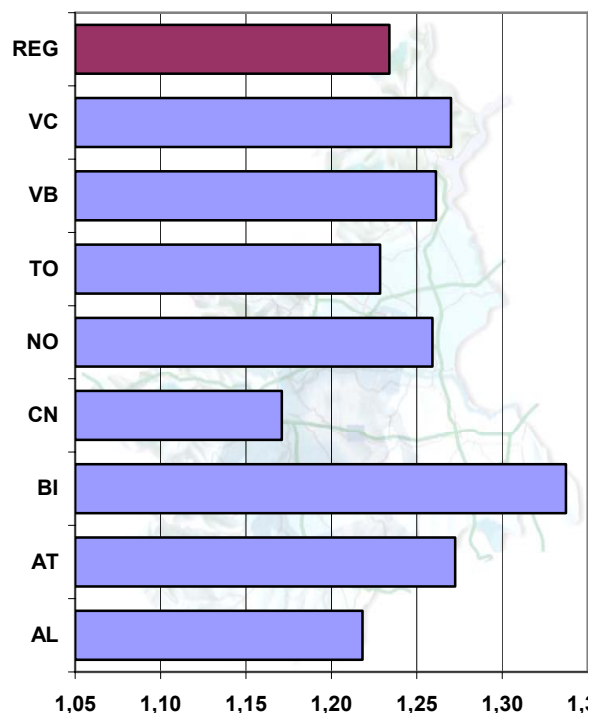
F.: UTPEN	FPLD	CM	ART	COM	PARA *	ALTRO	TOT PV
Alessandria	83.536	22.649	17.266	13.680	2.189	32.771	172.091
Asti	33.250	18.996	7.557	7.240	849	14.737	82.629
Biella	49.683	3.163	8.813	5.721	1.157	10.535	79.072
Cuneo	64.967	46.106	18.061	14.975	1646	26.542	172.297
Novara	80.216	6.344	11.865	9.164	2.134	25.875	135.598
Torino	405.977	30.951	47.891	46.115	7.988	111.744	650.666
VCO	26.709	2.058	4.850	3.927	639	9.915	48.098
Vercelli	40.002	7.649	6.808	5.661	658	10.420	71.198
TOTALE REG	784.340	137.916	123.111	106.483	17.260	242.539	1.411.649
* Parasubordinati							

Pensioni suddivise fra stranieri ed italiani: dati maggio 2010 – TAB. XVI

Fonte: UTPEN	Pensioni a uomini				Pensioni a donne			
	Italiani	Stranieri	% stranieri	Totale uomini	Italiane	Straniere	% straniere	Totale donne
Alessandria	67.863	1.241	1,83%	69.104	101.011	1.976	1,96%	102.987
Asti	32.928	476	1,45%	33.404	48.454	771	1,59%	49.225
Biella	29.210	596	2,04%	29.806	48.020	1.246	2,59%	49.266
Cuneo	71.523	3.710	5,19%	75.233	97.064	2.351	2,42%	99.415
Novara	52.722	928	1,76%	53.650	79.766	2.182	2,74%	81.948
Torino	267.106	5.494	2,06%	272.600	367.560	10.235	2,78%	377.795
VCO	18.690	322	1,72%	19.012	28.234	852	3,02%	29.086
Vercelli	26.860	497	1,85%	27.357	42.964	877	2,04%	43.841
TOTALE	566.902	13.264	2,34%	580.166	813.073	20.490	2,52%	833.563

Numero di pensioni per pensionato: dati maggio 2010 – TAB. XVII

	Pensioni	Pensionati	N° pensioni x pensionat o
Alessandria	172.091	141.279	1,22
Asti	82.629	64.938	1,27
Biella	79.072	59.131	1,34
Cuneo	172.297	147.137	1,17
Novara	135.598	107.689	1,26
Torino	650.666	529.637	1,23
VCO	48.098	38.136	1,26
Vercelli	71.198	56.060	1,27
TOTALE	1.411.649	1.144.007	1,23



b) i percettori di prestazioni a sostegno del reddito

I beneficiari

Cassa integrazione guadagni

Ore di CIG ordinaria (industria + edilizia) – TAB. I

F: Oss. Stat.	2005	2006	2007	2008	2009	Δ 08-09
Alessandria	1.752.990	1.464.195	716.837	1.487.385	8.360.093	462%
Asti	610.806	445.784	283.931	803.473	6.744.237	739%
Biella	1.919.242	1.676.910	957.200	1.586.097	4.499.421	184%
Cuneo	1.396.117	548.854	438.333	1.560.776	10.372.028	565%
Novara	2.169.617	1.402.382	1.169.300	1.573.805	7.292.317	363%
Torino	17.930.403	7.434.481	4.872.320	10.188.525	71.473.783	602%
Verbania	502.429	253.946	304.719	442.051	2.790.389	531%
Vercelli	831.601	709.518	571.923	876.031	5.626.710	542%
Piemonte	27.113.205	13.936.070	9.314.563	18.518.143	117.158.978	533%

Ore di CIG straordinaria – TAB. II

F: Oss. Stat.	2005	2006	2007	2008	2009	Δ 08-09
Alessandria	1.667.070	5.324.217	2.208.035	1.687.415	6.294.521	273%
Asti	338.706	331.543	424.199	533.687	1.209.821	127%
Biella	1.646.131	1.901.098	1.639.890	1.548.504	5.043.077	226%
Cuneo	669.338	1.055.960	836.632	1.143.606	4.334.263	279%
Novara	1.220.628	1.233.311	1.488.216	1.376.019	3.538.395	157%
Torino	13.632.845	18.629.273	11.726.720	9.940.398	26.243.992	164%
Verbania	173.409	144.684	95.088	434.131	768.146	77%
Vercelli	529.324	529.139	373.651	604.102	1.354.954	124%
Piemonte	19.877.451	29.149.225	18.792.431	17.267.862	48.787.169	183%

TOTALE CIG (esclusa in deroga) – TAB. III

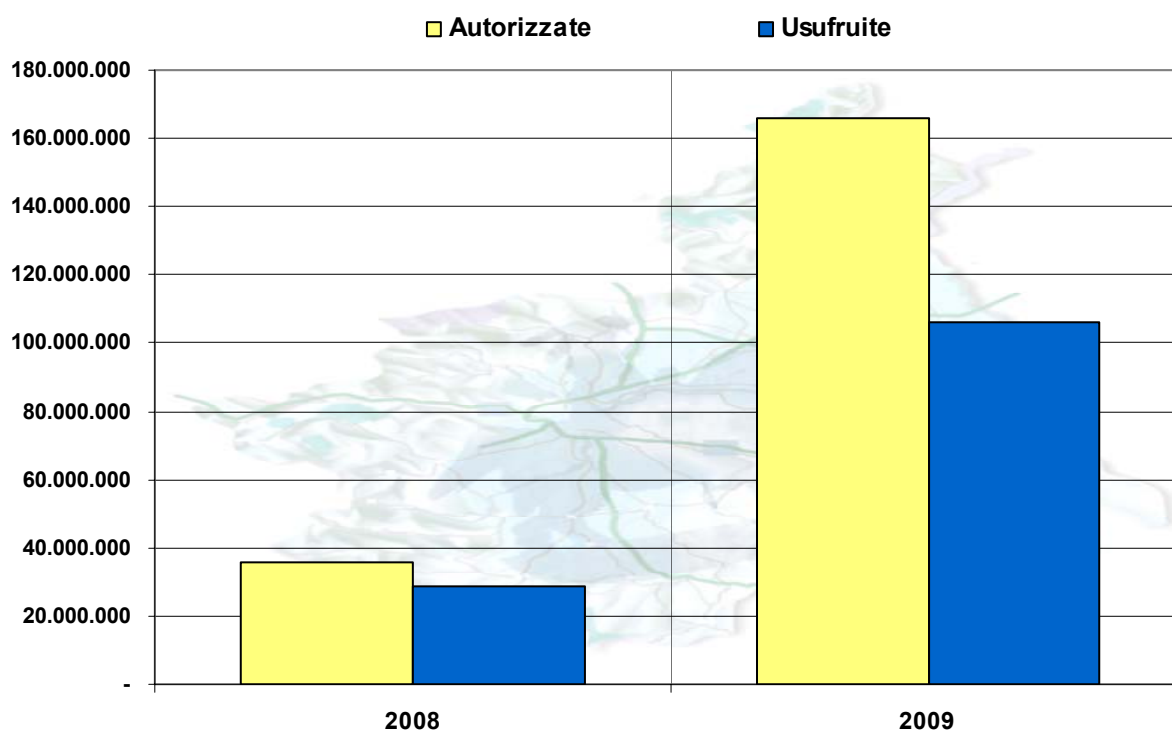
F: Oss. Stat.	2005	2006	2007	2008	2009	Δ 08-09
Alessandria	3.420.060	6.788.412	2.924.872	3.174.800	14.654.614	362%
Asti	949.512	777.327	708.130	1.337.160	7.954.058	495%
Biella	3.565.373	3.578.008	2.597.090	3.134.601	9.542.498	204%
Cuneo	2.065.455	1.604.814	1.274.965	2.704.382	14.706.291	444%
Novara	3.390.245	2.635.693	2.657.516	2.949.824	10.830.712	267%
Torino	31.563.248	26.063.754	16.599.040	20.128.923	97.717.775	385%
Verbania	675.838	398.630	399.807	876.182	3.558.535	306%
Vercelli	1.360.925	1.238.657	945.574	1.480.133	6.981.664	372%
Piemonte	46.990.656	43.085.295	28.106.994	35.786.005	165.946.147	364%

Ore di CIG effettivamente usufruite TAB. IV

Fonte: Osservat. Statistico		Tutto il 2008	Ricalcol. all'80%	Tutto il 2009	Ricalcol. al 64%	Incremento ricalcolato
Ordinaria	Op.	14.044.875	11.235.900	83.219.946	53.260.765	374%
	Imp.	2.495.698	1.996.558	29.421.559	18.829.798	843%
	TOT	16.540.573	13.232.458	112.641.505	72.090.563	445%
Straordin.	Op.	14.248.666	11.398.933	40.573.396	25.966.973	128%
	Imp.	3.019.196	2.415.357	8.213.773	5.256.815	118%
	TOT	17.267.862	13.814.290	48.787.169	31.223.788	126%
Edilizia		1.977.570	1.582.056	4.517.473	2.891.183	83%
Totale		35.786.005	28.628.804	165.946.147	106.205.534	271%
Tot. Italia		223.161.536	178.529.229	918.146.733	587.613.909	229%

Nel 2009, al 1 dicembre, le ore di CIG effettivamente usufruite ammontava al 64%, a fronte del corrispondente periodo nel 2008 dell'80%. I dati sono riferiti a tutto il territorio nazionale.

Possiamo comunque notare che anche dopo il ricalcolo in base alle ore effettivamente usufruite l'incremento di ore di CIG è enorme.



CIG in Deroga nel 2009 – TAB. V

Fonte: Sede Regionale	Domande	Imprese	Numero lavoratori
Alessandria	1.720	632	3.429
Asti	302	157	883
Biella	1.063	421	3.080
Cuneo	823	376	2.536
Novara	986	441	2.365
Torino	4.090	1.844	13.129
VCO	410	167	965
Vercelli	309	155	791
Piemonte	9.703	4.174	27.140

CIG: Indicatori di pianificazione – TAB. VI

Fonte: Verif	Numero di domande gestite nel 2009							
	Giacen. iniziale	Perven.	Doman. accolte	Doman. respin.	Totale definite	Giacen. finale	Indice deflusso	Indice giacen.
Alessandria	160	9.558	9.418	0	9.418	300	0,99	0 11
Asti	201	2.569	2.584	31	2.615	155	1,02	0 22
Biella	141	6.178	5.893	39	5.932	387	0,96	0 23
Cuneo	440	8.639	8.785	0	8.785	294	1,02	0 12
Novara	1.074	3.572	4.202	17	4.219	427	1,18	1 13
Torino	3.246	26.288	25.620	249	25.869	3.665	0,98	1 20
VCO	5	3.507	3.488	0	3.488	24	0,99	0 02
Vercelli	75	5.720	5.696	50	5.746	49	1	0 03
Piemonte	5.342	66.031	65.686	386	66.072	5.301	1	0 29
L'indice di giacenza è espresso in mesi/giorni								

Disoccupazione

Trend ultimi anni e ripartizione per provincia – TAB. VII

Fonte: Verif	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Variazione % 2008-2009
Alessandria	4.434	5.090	8.280	62,67%
Asti	3.156	3.188	5.262	65,06%
Biella	1.614	1.799	3.211	78,49%
Cuneo	6.030	6.346	10.818	70,47%
Novara	3.105	3.711	6.830	84,05%
Torino	12.724	15.994	31.912	99,52%
Verbania	3.173	3.040	5.206	71,25%
Vercelli	1.735	2.017	3.091	53,25%
Totale	35.971	41.185	74.610	81,16%

DS: Indicatori di pianificazione – TAB. VIII

Fonte: Verif	Numero di domande gestite nel 2009							
	Giacen. iniziale	Perven.	Doman. accolte	Altre definite.	Totale definite	Giacen. finale	Indice deflusso	Indice giacen.
Alessandria	606	13.854	9.611	4.611	14.222	238	1,03	0 06
Asti	450	7.794	5.621	2.476	8.097	147	1,04	0 07
Biella	1.024	18.446	12.791	5.814	18.605	865	1,01	0 17
Cuneo	196	10.930	8.065	2.658	10.723	403	0,98	0 13
Novara	285	8.237	6.082	2.258	8.340	182	1,01	0 08
Torino	2.221	66.209	46.452	19.626	66.078	2.352	1,00	0 13
VCO	126	5.489	4.012	1.535	5.547	68	1,01	0 04
Vercelli	220	4.832	3.808	1.199	5.007	45	1,04	0 03
Piemonte	5.128	135.791	96.442	40.177	136.619	4.300	1,01	0 11
L'indice di giacenza è espresso in mesi giorni								

Mobilità

Iscritti liste di mobilità – TAB. IX

	Uomini		Donne		Totale
	L.223	L.236	L.223	L.236	
Alessandria	652	1.566	389	1.202	
Asti	301	703	177	546	3.809
Biella	639	542	756	592	1.727
Cuneo	1.111	885	632	744	2.529
Novara	665	791	824	687	3.372
Torino	5.829	6.478	3.893	4.729	2.967
VCO	210	284	147	267	20.929
Vercelli	381	475	315	361	908
Piemonte	9.788	11.724	7.133	9.128	1.532

4.4 La valutazione dei servizi ai cittadini

Incidenza della crisi economica sul fronte pensionistico

La grave crisi economica internazionale, che ha investito il Piemonte con particolare durezza, ha indotto l'Istituto a spostare una parte delle proprie risorse lavorative verso l'area del Sostegno al Reddito (TAB. VII). Ciò nonostante, la qualità del servizio offerto sul versante pensionistico è rimasta pressoché invariata (TAB. da I a VI).

Anche la lieve flessione sul piano quantitativo registrata nell'Area Assicurato pensionato è chiaramente compensata da una serie di adempimenti straordinari, tipo il Bonus straordinario per le famiglie a basso reddito (D.L. 185 del 29.11.2008), e le "remissioni" multiple di CUD causate dalle anomalie presenti sulle detrazioni d'imposta. Tutti adempimenti non valorizzati.

Tempi soglia pensioni di Vecchiaia – TAB I

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	99,4%	99,8%	1.611	95,7%	98,1%	1.585	90,9%	95,2%	1.538
Asti	100,0%	99,9%	758	98,8%	99,3%	754	94,7%	98,7%	749
Biella	95,3%	97,2%	663	89,2%	95,6%	652	82,1%	90,3%	616
Collegno	93,8%	96,5%	1.129	82,0%	82,1%	961	69,2%	71,5%	837
Cuneo	96,2%	98,3%	1.805	88,5%	93,5%	1.718	78,6%	84,5%	1.553
Ivrea	90,5%	98,1%	618	76,5%	93,7%	590	66,0%	81,4%	513
Moncalieri	96,3%	97,0%	918	89,5%	93,7%	886	80,2%	87,7%	830
Novara	98,9%	99,7%	1.146	93,8%	98,5%	1.133	80,7%	92,7%	1.066
Pinerolo	98,9%	98,7%	1.011	93,1%	94,5%	968	80,7%	83,7%	857
Torino	88,8%	90,7%	2.729	75,2%	75,0%	2.258	61,6%	63,0%	1.895
Torino Nord	94,0%	96,9%	1.023	83,3%	88,6%	936	70,2%	79,8%	843
VCO	91,1%	99,6%	532	85,0%	97,0%	518	74,6%	90,1%	481
Vercelli	99,4%	100,0%	602	90,2%	99,3%	598	87,0%	98,2%	591
PIEMONTE	94,8%	96,9%	14.545	86,2%	90,3%	13.557	75,9%	82,4%	12.369
La carta dei servizi indica 30 giorni di tempo per emanare il prodotto									

Tempi soglia pensioni di Anzianità - TAB II

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	99,0%	99,0%	1.257	97,1%	98,0%	1.244	94,2%	96,5%	1226
Asti	99,5%	99,6%	492	98,9%	99,6%	492	98,5%	99,0%	489
Biella	98,4%	98,5%	834	94,9%	97,8%	828	86,7%	94,3%	799
Collegno	96,1%	96,3%	967	86,0%	87,1%	874	69,1%	78,6%	789
Cuneo	97,1%	97,3%	1.747	93,9%	94,6%	1.699	81,2%	87,9%	1579
Ivrea	97,7%	96,8%	510	91,9%	94,9%	500	78,3%	89,8%	473
Moncalieri	96,5%	96,9%	747	91,7%	94,4%	728	85,0%	89,1%	687
Novara	98,6%	98,1%	925	92,5%	95,4%	900	80,0%	92,2%	869
Pinerolo	97,1%	96,8%	877	91,1%	91,5%	829	73,1%	81,6%	739
Torino	86,3%	90,3%	1.723	67,4%	77,7%	1.483	51,7%	66,1%	1261
Torino Nord	98,2%	96,1%	846	89,4%	90,7%	798	70,2%	77,6%	683
VCO	98,9%	96,9%	317	93,3%	93,9%	307	76,3%	89,3%	292
Vercelli	98,5%	99,0%	503	96,6%	98,2%	499	94,1%	97,4%	495
PIEMONTE	95,8%	96,4%	11.745	88,3%	91,8%	11.181	76,2%	85,2%	10381

La carta dei servizi indica **60** giorni di tempo per emanare il prodotto

Tempi soglia pensioni di Reversibilità - TAB III

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	100,0%	99,9%	1.777	99,6%	99,6%	1.771	97,6%	94,8%	1.686
Asti	99,9%	100,0%	748	99,8%	100,0%	748	99,0%	98,9%	740
Biella	99,9%	99,4%	779	99,5%	99,0%	776	98,0%	98,0%	768
Collegno	99,1%	98,8%	998	98,3%	97,5%	985	96,1%	94,3%	952
Cuneo	99,8%	99,7%	2.057	99,2%	98,7%	2.038	97,4%	96,0%	1.981
Ivrea	99,5%	99,7%	635	97,8%	98,9%	630	95,9%	94,7%	603
Moncalieri	99,6%	99,1%	802	98,9%	98,1%	794	96,7%	96,2%	778
Novara	99,7%	99,8%	1.224	98,5%	99,8%	1.223	90,1%	97,6%	1.196
Pinerolo	99,6%	99,3%	905	99,2%	98,5%	897	97,5%	96,6%	880
Torino	98,1%	98,0%	2815	90,5%	89,9%	2.583	77,4%	76,0%	2.184
Torino Nord	99,6%	99,2%	1.005	97,0%	95,8%	970	91,1%	89,0%	902
VCO	99,6%	95,9%	494	97,7%	90,3%	465	91,1%	75,1%	387
Vercelli	99,9%	99,7%	728	98,9%	99,6%	727	97,9%	98,5%	719
PIEMONTE	99,4%	99,1%	14.967	97,2%	96,7%	14.607	92,3%	91,2%	13.776

Al superstite da pensionato la carta dei servizi indica **15** giorni di tempo per emanare il prodotto

Tempi soglia pensioni Indirette - TAB IV

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	99,9%	99,8%	1.925	99,4%	99,5%	1.918	97,1%	94,6%	1.824
Asti	99,9%	100,0%	822	99,8%	100,0%	822	98,8%	98,8%	812
Biella	99,5%	99,1%	852	98,5%	98,4%	846	95,7%	96,0%	826
Collegno	98,7%	98,8%	1.102	96,9%	96,6%	1.077	93,2%	92,2%	1.028
Cuneo	99,7%	99,5%	2.245	98,8%	98,4%	2.219	95,7%	94,5%	2.133
Ivrea	99,1%	99,4%	706	97,1%	97,7%	694	94,6%	91,8%	652
Moncalieri	99,0%	98,9%	892	96,6%	97,1%	876	93,4%	93,2%	841
Novara	99,6%	99,6%	1.351	98,3%	99,3%	1.347	89,7%	96,3%	1.307
Pinerolo	99,4%	98,9%	994	98,4%	97,1%	976	95,7%	94,6%	951
Torino	96,9%	96,8%	3.056	88,2%	88,2%	2.784	74,5%	73,6%	2.325
Torino Nord	99,4%	98,7%	1.104	96,1%	94,5%	1.057	89,7%	86,9%	971
VCO	99,5%	96,3%	543	97,7%	90,8%	512	91,1%	75,5%	426
Vercelli	99,7%	99,7%	791	98,7%	99,4%	788	97,6%	98,4%	780
PIEMONTE	99,9%	99,8%	16.383	99,4%	99,5%	15.916	97,1%	94,6%	14.876

Al superstite da Assicurato la carta dei servizi indica **30** giorni di tempo per emanare il prodotto

Tempi soglia pensioni d'Invalidità e Inabilità (contributive) - TAB V

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	95,2%	96,1%	270	83,8%	86,8%	244	48,6%	60,1%	169
Asti	99,2%	100,0%	111	95,3%	99,1%	110	86,7%	97,3%	108
Biella	88,0%	86,5%	115	78,2%	72,2%	96	51,9%	45,9%	61
Collegno	80,0%	64,5%	100	42,2%	29,0%	45	18,9%	11,0%	17
Cuneo	95,1%	93,5%	290	88,6%	84,8%	263	44,8%	54,2%	168
Ivrea	88,3%	87,4%	125	67,5%	64,3%	92	34,4%	18,2%	26
Moncalieri	87,8%	76,9%	90	63,3%	48,7%	57	34,7%	14,5%	17
Novara	93,1%	93,5%	215	70,2%	76,1%	175	37,0%	37,8%	87
Pinerolo	76,8%	82,7%	115	49,3%	46,8%	65	25,4%	28,1%	39
Torino	78,3%	77,8%	332	49,3%	45,0%	192	23,2%	18,3%	78
Torino Nord	89,8%	89,7%	226	70,6%	57,1%	144	28,4%	24,2%	61
VCO	91,3%	93,9%	93	80,4%	75,8%	75	59,8%	38,4%	38
Vercelli	88,8%	93,9%	169	61,5%	73,9%	133	31,8%	37,8%	68
PIEMONTE	88,3%	87,3%	2.251	68,4%	65,6%	1.691	37,8%	36,4%	937

La carta dei servizi indica **90** giorni per l'Invalidità e **120** giorni per l'Inabilità

Tempi soglia pensioni e Assegni Sociali - TAB VI

SEDE	Entro 120 giorni			Entro 60 giorni			Entro 30 giorni		
	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante	Cons. 2008	Cons. 2009	Quante
Alessandria	97,3%	96,2%	178	92,7%	89,2%	165	85,0%	77,3%	143
Asti	97,5%	98,9%	89	90,9%	94,4%	85	82,6%	84,4%	76
Biella	94,5%	91,9%	102	85,0%	83,8%	93	74,0%	67,6%	75
Collegno	74,1%	72,4%	55	52,7%	52,6%	40	33,9%	27,6%	21
Cuneo	99,1%	95,8%	138	96,8%	87,5%	126	88,6%	75,7%	109
Ivrea	88,9%	80,9%	38	73,0%	51,1%	24	54,0%	29,8%	14
Moncalieri	92,6%	99,1%	105	85,2%	89,6%	95	65,6%	77,4%	82
Novara	90,7%	83,8%	98	71,1%	66,7%	78	55,7%	41,0%	48
Pinerolo	76,7%	75,3%	61	55,6%	60,5%	49	34,4%	42,0%	34
Torino	82,6%	82,8%	461	65,5%	63,9%	356	50,1%	46,5%	259
Torino Nord	65,6%	65,1%	69	49,0%	45,3%	48	36,5%	34,0%	36
VCO	72,3%	95,5%	64	46,8%	62,7%	42	25,5%	37,3%	25
Vercelli	98,9%	100,0%	56	94,4%	91,1%	51	84,4%	60,7%	34
PIEMONTE	87,9%	86,9%	1.514	75,4%	71,8%	1.252	61,8%	54,8%	956

La carta dei servizi indica **30** giorni per la definizione degli Assegni Sociali

Variazioni personale in forza fra anni 2009 – 2008 - TAB. VII

Fonte: Verif	Assicur Pension	% Assic Pension	Sosteg Reddit	% Sosteg Reddit	Sogget Contrib	% Sogget Contrib	Aus. e Abilit.	% Aus. e Abilit.	Totale person.
2008	603	32,1%	269	14,3%	429	22,9%	574	30,6%	1.875
2009	565	31,8%	284	16,0%	420	23,6%	510	28,7%	1.779
Δ	-38	-0,4%	15	1,6%	-9	0,7%	-64	-2,0%	-96

La riga contrassegnata dal simbolo Δ indica gli scostamenti del personale nel 2009 rispetto al 2008. Appare subito evidente come l'unica Area che ha avuto un incremento di personale (a fronte di una diminuzione generale), sia in termini assoluti che in % è quella del Sostegno al Reddito.

Variazioni di produttività fra anni 2009 – 2008 - TAB. VIII

Fonte: Verif	Assicurato Pensionato		Sostegno Reddito		Soggetto Contribuente		Totale Processi Primari	
	Omog.	Produt.	Omog.	Produt.	Omog.	Produt.	Omog.	Produt.
2008	317.838	55,8	132.314	53,8	368.960	91,3	819.112	67,1
2009	294.842	54,5	190.983	69,7	390.956	98,7	876.781	72,4
Δ	-22.996	-1,3	58.669	15,9	21.996	7,4	57.669	5,3

L' intestazione di colonna "Omog" indica i punti omogeneizzati realizzati nell'anno. L' intestazione di colonna "Produt" indica la produttività nell'anno dell'Area (a valori più alti corrispondono performance migliori).

Provvisorie

Un indicatore di qualità che effettivamente presenta qualche problema, segnalato anche dai patronati, è quello relativo alla trasformazione delle prestazioni provvisorie in definitive.

Il problema non riguarda le nuove liquidazioni provvisorie, le quali, rispetto al 2008, sono lievemente diminuite, ma attiene ai tempi di trasformazione in definitiva.

Costituisce un impegno dell'Istituto provvedere all'adempimento in parola in tempi più contenuti che nel passato, ai fini sia del riconoscimento all'utenza della prestazione dovuta, sia del rispetto degli obiettivi assegnati dalla D.G., sia, infine, della valorizzazione finanziaria della lavorazione per i patronati.

Liquidazione provvisorie 2008 vs 2009- TAB IX

Fonte: Verif	2008			2009		
	Nuove provvis.	Trasform.	Giacenza finale	Nuove provvis.	Trasform.	Giacenza finale
Alessandria	1.653	2.050	1.019	1.865	1.321	1.563
Asti	890	1.273	458	712	796	374
Cuneo	2.506	2.745	2.529	2.229	2.786	1.972
Novara	1.599	1.497	1.354	1.214	1.329	1.239
Vco	521	590	353	494	368	479
Torino	2.251	2.908	2.277	2.094	1.856	2.515
Moncalieri	884	345	1.377	821	736	1.462
Ivrea	776	959	621	684	568	737
Torino Nord	1.142	818	1.405	981	718	1.668
Pinerolo	936	1.158	590	990	813	767
Collegno	1.001	873	1.226	878	671	1.433
Vercelli	820	920	738	717	863	592
Biella	569	694	439	779	579	639
Piemonte	15.548	16.830	14.386	14.458	13.404	15.440

Indici liquidazione provvisorie - TAB X

Fonte: Verif	2008		2009		
	Indice deflusso	Indice giacenza	Indice deflusso	Indice giacenza	Δ Ind. Giac 09 su 08
Alessandria	1,24	7 12	0,71	10 02	35,9%
Asti	1,43	6 05	1,12	6 09	2,1%
Cuneo	1,1	12 03	1,25	10 18	-12,3%
Novara	0,94	10 05	1,09	12 07	20,5%
Vco	1,13	8 04	0,74	11 19	43,1%
Torino	1,29	12 04	0,89	14 12	18,7%
Moncalieri	0,39	18 21	0,9	21 11	14,3%
Ivrea	1,24	9 18	0,83	12 28	34,6%
Torino Nord	0,72	14 23	0,73	20 12	38,2%
Pinerolo	1,24	7 17	0,82	9 09	22,9%
Collegno	0,87	14 21	0,76	19 18	33,3%
Vercelli	1,12	10 24	1,2	9 27	-8,3%
Biella	1,22	9 08	0,74	9 25	6,3%
Piemonte	1,08	11 03	0,93	12 24	15,4%

L'indice di Giacenza è espresso in mesi giorni. Nella colonna contrassegnata dal simbolo delta (Δ) i valori positivi indicano un aumento dell'Indice di giacenza.

Tempi soglia Disoccupazione ordinaria - TAB X

SEDE	Entro 120 gg		Entro 90 gg		Entro 60 gg		Entro 30 gg		Tot. perven
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°
Alessandria	12	99,8%	45	99,6%	497	98,9%	5.995	91,4%	6.561
Asti	3	99,9%	24	99,8%	106	99,1%	3.621	96,3%	3.759
Biella	4	99,9%	7	99,7%	38	99,5%	2.566	98,0%	2.618
Cuneo	39	99,5%	293	99,0%	1.333	95,4%	6.391	78,9%	8.095
Novara	15	99,9%	59	99,6%	770	98,6%	5.105	85,7%	5.957
Torino	462	98,5%	1.237	96,8%	3.744	92,3%	21.519	78,6%	27.374
VCO	17	99,6%	70	99,2%	213	97,6%	4.165	92,9%	4.485
Vercelli	12	99,4%	19	98,9%	57	98,3%	2.722	96,3%	2.828
PIEMONTE	564	99,2%	1.754	98,2%	6.758	95,4%	52.084	84,4%	61.677

La carta dei servizi indica 30 giorni per la definizione della DSO

4.5 La ripartizione del valore economico

Le entrate e le uscite

Gestione efficiente delle risorse affidate – TAB I

Fonte: Cruscotto Direzionale	Costi totali			Costi discrezionali		
	Budget	Consuntivo	Incremento su budget	Budget	Consuntivo	Incremento su budget
Alessandria	0,93	0,95	0,02	0,86	0,92	0,05
Asti	1,10	1,17	0,07	0,82	0,97	0,15
Biella	1,13	1,18	0,05	0,96	1,19	0,23
Cuneo	0,99	1,00	0,01	0,84	0,84	0,00
Novara	1,08	1,09	0,02	0,77	0,79	0,02
Torino	1,07	1,08	0,00	1,09	1,15	0,05
Moncalieri	1,01	0,99	-0,02	0,91	0,65	-0,26
Ivrea	1,07	1,12	0,04	0,82	0,94	0,13
Torino Nord	1,03	1,07	0,04	0,81	0,83	0,01
Pinerolo	1,07	1,06	0,00	0,82	0,69	-0,13
Collegno	1,11	1,13	0,01	0,85	0,89	0,04
Vco	1,12	1,11	-0,02	0,86	0,77	-0,08
Vercelli	1,01	1,05	0,05	0,88	0,92	0,04
Piemonte	1,05	1,08	0,03	0,92	0,95	0,03

Fonte: Cruscotto Direzionale	Costi totali			Costi discrezionali		
	Budget	Consuntivo	Incremento su budget	Budget	Consuntivo	Incremento su budget
Cluster D	1,08	1,12	0,04	0,93	1,01	0,08
Nazionale	1,09	1,12	0,03	1,03	1,05	0,02

La tabella rappresenta il rapporto fra l'incremento di produzione e l'incremento dei costi

Il Recupero Crediti – TAB. II

	2008	2009	Increm.%
Imprese	86.130.101,74	144.106.015,69	67,31%
Artigiani	11.947.510,23	18.631.729,12	55,95%
Commercianti	17.387.551,55	24.369.982,99	40,16%
Agricoli	2.006.521,29	3.417.601,35	70,32%
Gestione separata	998.786,99	1.404.085,68	40,58%
TOTALE	118.470.471,80	191.929.414,83	62,01%

La lotta all'evasione contributiva è stata nel 2009 uno degli obiettivi strategici dell'Istituto ed anche i dati relativi al Piemonte confermano i risultati nazionali, con un incremento notevolmente significativo (+67,31%) per le aziende. Anche le altre tipologie contributive registrano ampi margini di crescita.

Contributi incassati per tipologia di soggetti TAB. III

	2008	2009	Increm.%
Imprese	8.436.021.572,96	7.605.820.143,67	-9,84%
Artigiani	668.886.942,75	1.074.396.506,08	60,62%
Commercianti	626.552.852,19	1.024.627.165,58	63,53%
Agricoli	399.605.226,04	409.319.510,97	2,43%
Gestione separata	506.463.151,88	493.829.431,57	-2,49%
TOTALE	10.637.529.745,82	10.607.992.757,87	-0,28%

L'analisi dei contributi incassati per categoria di soggetti evidenzia le tipiche caratteristiche dei periodi di crisi, con una forte contrazione dei versamenti da parte delle aziende ed un contemporaneo significativo incremento per artigiani e commercianti. Sostanzialmente stabili agricoltori e parasubordinati.

L'azione di contrasto al lavoro irregolare e all'evasione contributiva

Principali risultati dell'attività ispettiva 2009 – TAB. IV

N. accertamenti ispettivi	6.189
N. ispettori *	106
N. imprese irregolari	3.738
N. imprese in nero e lavoratori autonomi non iscritti	1.109
N. lavoratori in posizione irregolare	250
N. lavoratori completamente in nero	5.347
N. rapporti di lavoro annullati area DM	55
N. rapporti di lavoro annullati in agricoltura perché "fittizi"	8
Contributi evasi accertati (mln di euro)	€ 66.840.917,00
Somme accessorie accertate (mln di euro)	€ 12.424.231,00
Totale accertato	€ 79.275.655,00
Importi risparmiati a seguito di annullamento di rapporti di lavoro "fittizi"	
TOTALE GENERALE ACCERTATO	
106 è la forza degli ispettori piemontesi, mentre la presenza effettiva è 85 unità	

Attività di Vigilanza – Distribuzione per Aree. Anno 2009 – TAB. V

Fonte: VERIF	Imprese tenute a inviare DM	Imprese agricole	Autonomi	Legge 335/95	TOTALE
N. ispezioni	3075	65	2498	549	6187
N. imprese irregolari	2146	43	1062	485	3736
% imprese irregolari/impresa visitate	69,79%	66,15%	42,51%	88,34%	60,38%
N. imprese in nero (lav. Aut. non iscritti)	289	3	791	26	1109
Lavoratori in nero	4668	16	366	663	5713
Totale evaso accertato (milioni di euro)	€ 49.987.920	€ 351.566	€ 3.844.552	€ 14.392.571	€ 68.576.610
% totale evaso accertato per area/ totale accertato	73%	1%	6%	21%	